



LICEO STATALE "COLUCCIO SALUTATI"

LICEO SCIENTIFICO
LICEO SCIENTIFICO a indirizzo sportivo
LICEO SCIENZE UMANE opzione economico-sociale



ptps03000x@istruzione.it - sito internet www.liceosalutati.it

tel. 0572 78186 – fax 0572 74360

Via Marconi, 71 – 51016 Montecatini Terme (PT)

COD. FISC. 81003610474



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola STATALE "SALUTATI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 57** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69** Moduli di orientamento formativo
- 77** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 93** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 127** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 156** Attività previste in relazione al PNSD
- 161** Valutazione degli apprendimenti
- 173** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 178** Aspetti generali
- 185** Modello organizzativo
- 195** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 197** Reti e Convenzioni attivate
- 204** Piano di formazione del personale docente
- 211** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Montecatini Terme è un comune della provincia di Pistoia di quasi 20.000 abitanti, dal 2021 dichiarato patrimonio dell'umanità dall'UNESCO nelle Grandi città termali d'Europa. La centralità geografica nel territorio della Valdinievole sostiene il notevole sviluppo del settore turistico alberghiero.

Risale agli anni Trenta del Novecento l'esigenza degli abitanti di Montecatini-Terme di avere un Liceo scientifico statale. Le complesse vicende belliche ne hanno ritardato l'istituzione, fino al 1946, anno in cui si costituisce una sezione staccata del liceo scientifico di Pistoia; sezione che diventa Liceo autonomo statale il 19 settembre 1952; dal 1968 la scuola è sita nell'attuale via Marconi.

Gli stranieri residenti a Montecatini-Terme al 1° gennaio 2022 sono 4.310 e rappresentano il 21,1% della popolazione residente.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il bacino di provenienza dell'utenza dell'Istituto è ampio e vario dal punto di vista geografico, in quanto gli alunni provengono da varie zone della provincia di Pistoia e in alcuni casi dai territori limitrofi. Lo status socio-economico degli alunni è diversificato. La presenza di studenti stranieri in tutti gli indirizzi è superiore alla media regionale e soprattutto rispetto alla media nazionale. Un numero significativo di alunni proviene da zone dove sono presenti importanti attività produttive, un numero minore invece è afferente a zone meno densamente popolate e con un tessuto produttivo meno rilevante. L'economia del territorio è caratterizzata dalla presenza di piccole e medie imprese, diversamente colpite dalla crisi degli ultimi anni.

Vincoli:

La numerosità degli alunni è in potenziale contrasto con il numero dei locali disponibili nell'edificio scolastico.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il Liceo è collocato in una buona posizione geografica, in una città caratterizzata da uno sviluppo importante del settore turistico alberghiero. La scuola ha rapporti di collaborazione con enti, aziende del territorio, istituzioni universitarie, associazioni culturali e società sportive, con possibilità di usufruire di sponsorizzazioni da privati; dispone di strutture sportive comunali e provinciali.

Vincoli:

I fondi provenienti dagli Enti locali non si rendono sempre disponibili a inizio dell'anno scolastico. L'immobile scolastico non è sempre sostenuto in modo tempestivo dall'intervento dell'amministrazione provinciale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è sede unica, benché usufruisca di spazi non appartenenti alla struttura principale e di due aule dislocate in altro edificio. La sede del Liceo offre buone opportunità di spazi laboratoriali e sportivi oltre ad un'aula natura. La scuola, vicina alla stazione e allo svincolo autostradale, è facilmente raggiungibile con auto e mezzi pubblici. La strumentazione tecnologica in uso, di ottimo livello, è stata acquisita nel corso del tempo dall'istituzione scolastica tramite fondi propri, finanziamento PON Digital Board, finanziamenti della Fondazione Caript (Monitor digitali, dispositivi per consentire la videoconferenza fra classi, PC) e a partire da a.s. 2023-24 è implementata con i finanziamenti PNRR "Scuola 4.0", Azione 1 Classroom e Azione 2 Labs, di altre dotazioni tecnologiche (Monitor digitali, PC, Visori, calcolatrici grafiche, fotocamere 3D, I MAC, software didattici, Z-Space, tavoli multimediali). La palestra del Liceo è stata ristrutturata nel 2018 con il PON Laboratorio sportivo. Il Liceo usufruisce di fondi provenienti, oltre che dallo Stato, anche da Enti Locali e dall'Unione Europea. Per le attività dell'indirizzo sportivo sono disponibili spazi e attrezzature convenzionate con gli Enti Locali. La scuola dispone di rampa d'accesso per disabili, ascensore e bagni per disabili.

Vincoli:

La scuola necessita di ulteriori spazi per la didattica, avendo nel tempo aumentato il numero di iscrizioni. La struttura dell'edificio necessita di costante manutenzione e di lavori di adeguamento edilizio. E' in corso la trasformazione della Biblioteca fisica in Biblioteca anche digitale mediante la rete MLOL (servizio biblioteca digitale della Regione Toscana), che a seguito della digitalizzazione del catalogo consentirà l'attivazione del prestito digitale.

Risorse professionali



Opportunità:

Il personale docente a tempo indeterminato è per il 43,8% di età superiore ai 55 anni, mentre il 32,8% di età compresa fra i 45 e i 54 anni. La scuola si impegna per quanto possibile a mantenere la continuità didattica. Sono presenti un numero sufficiente di docenti di sostegno a coprire le esigenze degli alunni certificati ai sensi della legge 104. Otto docenti di sostegno posseggono titolo di specializzazione. Un numero rilevante di docenti frequenta corsi di aggiornamento professionale; alcuni dipartimenti organizzano attività di auto-formazione all'interno della scuola, avvalendosi anche della partecipazione di istituzioni accademiche. La scuola, in qualità di scuola capofila della rete di Ambito provinciale 21, gestisce la formazione dei docenti neoassunti e dei docenti in servizio.

Vincoli:

A fronte di un numero estremamente elevato di studenti e docenti, la consistenza dell'organico ATA (sia collaboratori scolastici che assistenti amministrativi) risulta insufficiente a garantire un'adeguata copertura delle esigenze della scuola, anche in virtù del fatto che l'Istituto è capofila nel sistema di rete di formazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

STATALE "SALUTATI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PTPS03000X
Indirizzo	VIA G.MARCONI, 71 MONTECATINI TERME 51016 MONTECATINI-TERME
Telefono	057278186
Email	PTPS03000X@istruzione.it
Pec	ptps03000x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceosalutati.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	936

Approfondimento

Gli ultimi Dirigenti scolastici titolari presso il Liceo scientifico statale C. Salutati sono stati:

la Dirigente Morena Fini dall'a.s. 2011-2012 all'a.s. 2016-2017;

il Dirigente Graziano Magrini dall'a.s. 2017-2018 (con reggenza in altro Istituto) all'a.s. 2020-2021;



la Dirigente Marzia Andreoni dall'a.s. 2021-22 all'a.s. 2022-23 (con reggenza in altro Istituto);

Dal 1° settembre 2023 è titolare la Dott.ssa Simona Selene Scatizzi.

Attivazione nuovi indirizzi:

Nell'a.s. 2011-2012 è stato attivato il Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale e nell'a.s. 2016-2017 è stato istituito l'indirizzo sportivo del Liceo scientifico.

L'istituto è sempre stato sede unica. Alcune classi sono dislocate provvisoriamente presso la struttura Ex Settembrini (fino a giugno 2024).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Polifunzionale	1
	Aula all'aperto	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Aula generica	30
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	27
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	41

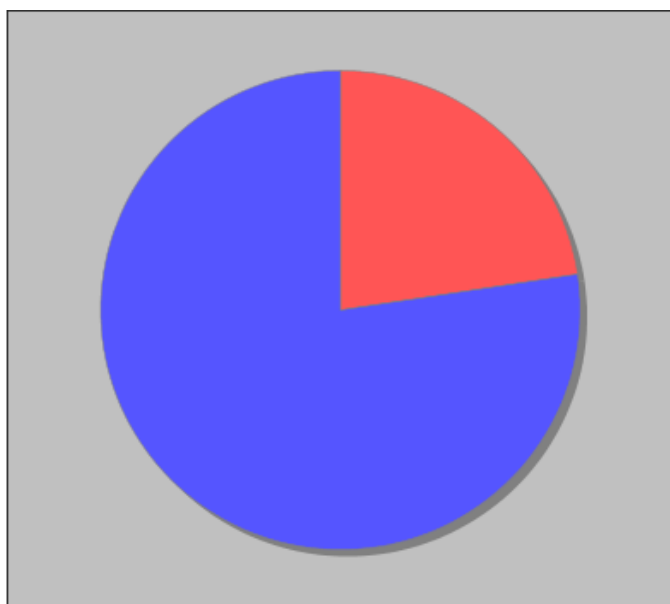


Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	22

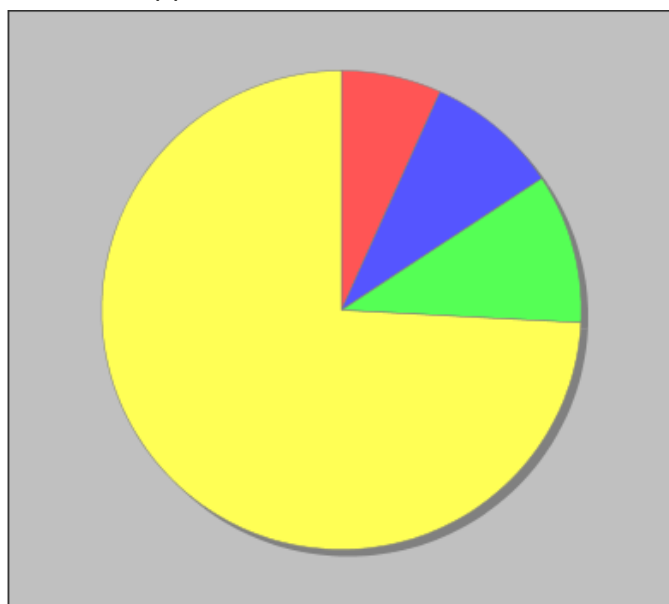
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 26
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 89

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 66



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel delineare le proprie scelte strategiche, il Liceo si pone l'obiettivo di strutturare un curricolo di scuola che garantisca agli studenti una preparazione solida sia sul piano scientifico sia sul piano umanistico, secondo quanto esplicitato nel Profilo Culturale, Educativo e Professionale dei Licei (PECUP, Allegato A del DPR 89/2010): «I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro».

Al fine di rendere più concreta la realizzazione delle proprie scelte strategiche il Liceo ha perseguito, anche con la partecipazione a bandi di varia natura (Fondazione Caripit, Awisi PON, finanziamenti PNRR etc...), progetti di ampliamento delle dotazioni tecnologiche e multimediali, così da fornire tutte le aule di monitor digitali interattivi Touch Screen e Digital Board. La scuola continua nella strada intrapresa di coniugare la tradizione liceale con l'innovazione didattico-metodologica e tecnologico-organizzativa, implementando ulteriormente il livello raggiunto nelle dotazioni tecnologiche e nelle innovazioni digitali applicate alla didattica.

L'impianto curricolare e disciplinare degli indirizzi caratterizzanti l'Istituto è il fulcro della progettazione dell'offerta formativa. Il Piano dell'offerta formativa orienta la didattica e la sua organizzazione in una prospettiva interdisciplinare che integra in maniera armonica le discipline fondanti con le attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi a cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente



Piano di miglioramento (PdM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, costituiscono parte integrante del PTOF, in linea con le indicazioni della legge 107/2015.

Le scelte strategiche del PTOF del Liceo, riprese nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (prot. 0005438 dell'11.12.2021), cercano di tenere insieme sia gli obiettivi della formazione di qualità sia la cura degli aspetti sociali e civici, con lo scopo di perseguire efficacemente le priorità indicate nel RAV, ossia il miglioramento degli esiti e il contrasto alla dispersione scolastica. Tali scelte sono state così esplicitate:

- (1) potenziamento delle competenze linguistiche, scientifiche e logico-matematiche;
- (2) promozione dell'inclusività;
- (3) progettazione di percorsi di educazione civica (educazione all'ambiente, alla salute, alla legalità, alla cittadinanza digitale);
- (4) definizione di un sistema dell'orientamento;
- (5) incremento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

(1) Potenziamento delle competenze linguistiche, scientifiche e logico-matematiche.

Il Liceo si propone di ridurre i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenza a singhiozzo, attraverso il consolidamento di azioni di recupero e sostegno, come gli sportelli help organizzati anche con tre alunni, così da offrire un servizio didattico più capillare; o come la didattica *peer to peer* con alunni delle ultime classi in aiuto agli studenti con difficoltà. Le attività di recupero e potenziamento, *in itinere* e all'inizio del secondo periodo scolastico, sono mirate a garantire il successo formativo degli studenti, fornendo loro indicazioni sul metodo di studio e consolidando le capacità linguistiche e comunicative, con particolare riferimento all'italiano (anche attraverso corsi di Italiano L2, che tuttavia sarebbe auspicabile incrementare), nonché alla lingua inglese e ad altre seconde lingue comunitarie (sono proposti corsi opzionali e propedeutici agli esami per il raggiungimento delle certificazioni dei



livelli linguistici nelle lingue inglese, francese e spagnolo).

Per quanto attiene alle competenze legate all'area scientifica, esse saranno consolidate e favorite non solo attraverso azioni di recupero e potenziamento, ma anche attraverso uscite didattiche e progetti per la valorizzazione delle eccellenze (olimpiadi di italiano, matematica, fisica, filosofia ed economia). Il monitoraggio degli esiti delle prove standardizzate sarà necessario per ridefinire e riorientare tanto le azioni di potenziamento quanto i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

(2) Promozione dell'inclusività.

Il Liceo promuove una politica dell'inclusione attraverso la personalizzazione dei percorsi formativi e degli interventi a supporto del disagio giovanile (ad esempio attraverso il servizio dello sportello di ascolto psicologico), riservando attenzione alle differenze della persona nella pluralità delle sue dimensioni (cognitive, affettive etc.). Le strategie formative saranno il più possibile adattate al profilo di apprendimento degli studenti, nella convinzione che l'inclusione riguardi il rispetto della diversità di ciascuno e non la disabilità come anomalia da gestire.

Particolare attenzione sarà riservata all'innovazione delle pratiche didattiche in ottica inclusiva, integrando la didattica tradizionale con una didattica di stampo laboratoriale, potenziando l'uso delle nuove tecnologie e dei linguaggi non verbali e multimediali.

Alla promozione dell'inclusività concorreranno anche i percorsi di educazione civica, in un'ottica interdisciplinare e collegiale.

(3) Progettazione di percorsi di educazione civica.

Dopo una prima fase di attuazione provvisoria il Liceo ha definito un curriculum di Educazione civica, organizzato attorno a tre macroaree:

(a) quella giuridica, incentrata sullo studio della Costituzione italiana, delle costituzioni e degli



ordinamenti giuridici internazionali;

(b) quella 'ecologica' in senso lato, che comprende l'educazione ambientale, l'educazione alla salute, lo studio delle dimensioni dello sviluppo sostenibile con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030;

(c) quella della cittadinanza attiva, area assai variegata per le modalità in cui si può declinare l'essere cittadini responsabili: cittadinanza digitale, legalità e contrasto alle mafie, lotta al bullismo e cyberbullismo e così via.

I percorsi interdisciplinari, che i Consigli di Classe sono chiamati a progettare autonomamente a inizio anno scolastico, si propongono di sviluppare e consolidare le competenze civiche, trasversali a tutte e tre le macroaree individuate e a tutte le discipline coinvolte nell'insegnamento; esse integrano il PECUP richiamato all'inizio, il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale in uscita, come indicato nell'allegato C del Decreto n. 35/2020. Sulla base di questo allegato, si propongono le seguenti competenze:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate, partecipando al dibattito culturale;
- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società



contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;

- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

(4) Definizione di un sistema dell'orientamento.

La scuola cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli alunni, organizzando percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in collaborazione con Enti locali e soggetti privati: imprese, associazioni di rappresentanza, Camere di commercio, industria e artigianato.

Le attività realizzate si svolgono sia presso le strutture ospitanti, in Italia e all'estero, sia presso il Liceo. Gli "Open Day" organizzati con gli studenti e le famiglie sono un'occasione importante per illustrare le caratteristiche e le opportunità offerte dalla scuola. Si realizzano anche attività di orientamento e di scambio tra gli studenti del Liceo e gli alunni della secondaria di I grado.

Esistono due figure strumentali che si occupano dell'orientamento scolastico in entrata ed in uscita.



Sarà necessario potenziare l'attività di orientamento per gli studenti degli ultimi due anni, mantenendo le convenzioni già esistenti con le Università e aderendo alle diverse iniziative offerte, al fine di orientarli non solo verso la prosecuzione degli studi a livello universitario, ma anche verso ITS, IFTS e scuole di specializzazione post-diploma del settore di riferimento.

Le azioni di orientamento in uscita sono finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, tramite stage con le Università del territorio (Siena, Firenze), ma anche con altre istituzioni scientifiche italiane. Le attività di orientamento sono pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie.

La scuola dall' a.s. 2023-24 attua moduli curricolari di orientamento formativo previsti dalle *Linee guida sull'orientamento* D.M. 328 del 22.12.22 anche in collegamento con alcuni Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

(5) Incremento dei PCTO.

Il Liceo potenzierà i percorsi già in atto, implementandoli sia con la progettazione e realizzazione all'interno della scuola di moduli di didattica orientativa curricolari e di attività di orientamento in ingresso ed uscita, anche in collaborazione con le numerose realtà economico-produttive, associative e culturali territoriali, nonché con gli Enti Locali e con le Università.

Inoltre si presterà attenzione a diversificare il più possibile i PCTO, rendendoli più aderenti alle specifiche caratteristiche dei tre indirizzi di studio.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la comunicazione nelle lingue straniere (inglese e altre lingue europee) attraverso il potenziamento delle attività collegate alle certificazioni linguistiche.

Traguardo

Migliorare le competenze degli studenti nelle lingue straniere tramite certificazioni riconosciute da specifici enti certificatori, arricchire e ampliare il curriculum degli studenti.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Rilevare la percentuale degli alunni che, dopo il diploma, abbandonano gli studi; monitorare i risultati del primo biennio universitario.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Implementazione della capacità comunicativa nelle lingue straniere**

Il Liceo si propone di guidare gli studenti verso il raggiungimento della certificazione tramite l'organizzazione di percorsi preparatori interni, gestiti dai docenti afferenti al Dipartimento di lingue, e tramite attivazione di convenzioni con gli enti certificatori.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare la comunicazione nelle lingue straniere (inglese e altre lingue europee) attraverso il potenziamento delle attività collegate alle certificazioni linguistiche.

Traguardo

Migliorare le competenze degli studenti nelle lingue straniere tramite certificazioni riconosciute da specifici enti certificatori, arricchire e ampliare il curriculum degli studenti.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare il numero di studenti che partecipano ai corsi organizzati dall'istituto in preparazione agli esami per le certificazioni linguistiche, aumentare il numero degli studenti che conseguono almeno una certificazione linguistica.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione dei corsi preparatori interni per le certificazioni linguistiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Enti certificatori

Risultati attesi

Incremento del numero degli studenti che ottengono le certificazioni linguistiche.

● **Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati a distanza**

Effettuare un monitoraggio che rilevi la percentuale di abbandono degli studi post-diploma e/o i risultati del primo biennio universitario.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Rilevare la percentuale degli alunni che, dopo il diploma, abbandonano gli studi; monitorare i risultati del primo biennio universitario.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuita' e orientamento

Creare un efficace sistema di monitoraggio, in grado di tenere sotto controllo, almeno nel primo anno successivo al diploma, l'iscrizione a corsi universitari o l'ingresso nel mondo del lavoro.

Attività prevista nel percorso: Creazione di una piattaforma interna di rilevazione dei dati post-diploma

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Università

Risultati attesi

Monitorare efficacemente i risultati a lungo termine delle



attività formative del Liceo, confrontandoli con i dati delle iscrizioni degli studenti post-diploma a corsi universitari.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo ha adottato un curriculum per le competenze trasversali ed i PCTO. Il Liceo offre poi una ampia varietà di progetti di PCTO e di ampliamento dell'offerta formativa trasversali alle differenti discipline. In particolare, per favorire il successo formativo e potenziare le competenze nelle STEM, il Liceo si è dotato di un orto botanico nel giardino dell'Istituto, che permetterà agli studenti di approcciare in maniera sperimentale gli argomenti legati alle scienze, agganciandoli alla matematica tramite studi statistici. Esiste un'aula all'aperto che consente di svolgere attività in contesto non formale per l'applicazione delle metodologie didattiche innovative.

Grazie ai fondi Europei (PON e PNRR) e della Fondazione CARIPIT il Liceo ha progressivamente innovato le dotazioni tecnologiche delle aule e dei laboratori adottando monitor multi touch, laptop dotati di videocam e altoparlanti, che permettono DDI, video call e conference call nonché attività didattiche in simultanea fra tutti gli ambienti di apprendimento e consentono l'applicazione delle metodologie didattiche innovative in tutti gli spazi.

Il laboratorio di informatica è stato dotato di 26 postazioni con PC All in one che sarà allestito con tecnologie per le professioni digitali del futuro.

Il Liceo si sta dotando di un laboratorio digitale polifunzionale per lo studio trasversale delle discipline ed in particolare per quelle linguistiche.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il Liceo ha adottato un curriculum per le competenze trasversali ed i PCTO. Il Liceo offre poi una ampia varietà di progetti di PCTO e di ampliamento dell'offerta formativa trasversali alle differenti discipline. In particolare, per favorire il successo formativo e potenziare le competenze



nelle STEM, il Liceo si è dotato di un orto botanico nel giardino dell'Istituto, che permette agli studenti di approcciare in maniera sperimentale gli argomenti legati alle scienze, agganciandoli alla matematica tramite studi statistici. Esiste un'aula all'aperto che consente di svolgere attività in contesto non formale per l'applicazione delle metodologie didattiche innovative.

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022), delle Linee guida per le discipline STEM (D.M. 184/2023) e in raccordo con l'azione del PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" con i percorsi di potenziamento delle competenze STEM, digitali e multilinguistiche, anche il curriculum di scuola si arricchisce dall' a.s. 2023-24 di opportunità formative in un'ottica innovativa, orientativa, stimolante.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai fondi Europei e della Fondazione CARIPIT il Liceo ha progressivamente innovato le dotazioni tecnologiche delle aule e dei laboratori adottando monitor multi touch, laptop dotati di videocam e altoparlanti, che permettono DDI, video call e conference call nonché attività didattiche in simultanea fra tutti gli ambienti di apprendimento e consentono l'applicazione delle metodologie didattiche innovative in tutti gli spazi. Il laboratorio di informatica è stato dotato di 26 postazioni con PC All in one.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LA SCUOLA DELL'INNOVAZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo trasformare 20 ambienti in spazi di apprendimento innovativi. In ogni ambiente sarà garantita una dotazione minima costituita da schermo digitale e dispositivi per la possibile fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e arredi modulari per consentire rapide configurazioni. In alcuni specifici ambienti oppure in rete fra più aule saranno disponibili dispositivi per l'apprendimento del pensiero computazionale e dell'intelligenza artificiale, dispositivi per la promozione di scrittura e lettura e per la fruizione di contenuti attraverso realtà aumentata. Intendiamo quindi adottare una soluzione ibrida, nel senso che: 1) una parte degli spazi sarà organizzata trasformando le aule fisse in ambienti di apprendimento innovativi, secondo propri setting d'aula, per lo svolgimento della didattica curricolare; 2) una parte degli spazi sarà realizzata organizzando ex-novo ambienti di apprendimento dedicati per disciplina o multidisciplinari da utilizzare a rotazione dalle diverse classi, al fine di consentire a tutti gli studenti di usufruire degli ambienti innovativi realizzati. Gli ambienti diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 20 ambienti di apprendimento, ma la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rivoluzione avrà impatto su tutto l'Istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili, nei limiti dell'importo previsto dal quadro economico. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie (almeno nella misura del 60% dell'importo complessivamente finanziato), in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti ove possibile, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora, destinando comunque il 20% dell'importo complessivamente finanziato all'acquisto di arredi innovativi. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Al termine dell'intervento sarà organizzato un catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari e interdisciplinari che saranno resi disponibili anche sul cloud.

Importo del finanziamento

€ 149.032,61

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: UN LABORATORIO POLIFUNZIONALE PER LE PROFESSIONI DIGITALI DEL FUTURO



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'obiettivo della scuola del ventunesimo secolo è quello di promuovere un apprendimento basato su una costruzione continua e attiva delle competenze degli alunni, che serviranno a porre le basi degli individui che in futuro prenderanno parte attiva all'interno della società. Questa nuova didattica per competenze rappresenta la risposta ai nuovi bisogni dei discenti, che dovranno costruire in maniera attiva il proprio sapere, in modo da poter raccogliere le sfide di quelle che saranno le professioni digitali del futuro. Appare quindi fondamentale modernizzare gli insegnamenti con metodologie e contenuti adeguati alle finalità che la scuola attuale si prefigge. Per questo motivo anche il contesto stesso dell'apprendimento dovrà rinnovarsi, rendersi funzionale a queste nuove esigenze. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) possono, e devono, arricchire i contenuti curricolari, rendendoli più attuali e fruibili dagli studenti. Considerata l'importanza che il digitale riveste nella società attuale, è innegabile che la scuola debba offrire ai discenti la possibilità di acquisirla al meglio. Pertanto, appare necessario avviare un processo di rinnovamento della didattica centrato sull'integrazione delle tecnologie 2.0. Muovendoci in questa direzione, con questo intervento intendiamo realizzare un laboratorio polifunzionale per le professioni digitali del futuro, costituito da un congruo numero di postazioni hardware attrezzate per poter soddisfare diverse esigenze. Una prima opportunità è l'uso del laboratorio polifunzionale come laboratorio linguistico. Questo nasce dall'idea che tutti gli studenti costruiscono il loro pensiero a partire dalle loro esperienze mediate dal linguaggio. Accanto al tradizionale sapere di tipo nozionistico i curricula scolastici dovrebbero infatti promuovere non solo l'acquisizione della lingua straniera, ma anche la consapevolezza delle proprie potenzialità sociali, che permetteranno all'individuo di sviluppare progressivamente un patrimonio culturale e professionale. Le competenze linguistiche includono le conoscenze lessicali, fonologiche, sintattiche e tutte le competenze che si riferiscono al linguaggio come sistema, come codice; le competenze sociolinguistiche hanno a che fare con le condizioni socioculturali in cui il linguaggio è utilizzato e comprendono, ad esempio, la conoscenza delle regole di buona educazione, delle abitudini, delle norme che regolano la vita sociale del paese di cui si analizza o si studia la lingua; le competenze pragmatiche si riferiscono all'uso adeguato e funzionale delle risorse linguistiche. Tali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze vanno quindi allenate, migliorate. Un laboratorio linguistico appare quindi di fondamentale importanza non solo per una più spontanea acquisizione della lingua straniera, ma anche per promuovere le competenze digitali che sono la chiave per le professioni del futuro. Un secondo esempio è l'utilizzo del laboratorio come luogo di fruizione di una biblioteca digitale, con il potenziamento del fondo cartaceo esistente grazie al digitale. Una terza opportunità è l'utilizzo del laboratorio polifunzionale come spazio per la modellazione e stampa 2-3D con l'utilizzo di specifici applicativi di disegno (Cad, 3dsmax e altro). Un ultimo esempio è l'utilizzo nell'ambito delle ICT, per la creazione di prodotti e servizi digitali e per l'implementazione con dispositivi IoT. È evidente che il laboratorio polifunzionale troverà impiego nelle attività curriculari.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Finalmente STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Con questa proposta progettuale si vogliono realizzare spazi laboratoriali per l'insegnamento delle discipline STEM all'interno delle singole aule. 1° intervento: "kit didattici per le STEM". La proposta è orientata all'acquisto di strumenti per l'osservazione e l'elaborazione scientifica, affidando agli insegnanti nuove possibilità per organizzare le situazioni di apprendimento, adeguando le strategie, i tempi e le modalità di verifica. Non laboratori aggiuntivi, ma spazio laboratoriale come normale attività educativo-didattica. L'acquisto degli strumenti per l'osservazione e l'elaborazione scientifica interessa soprattutto le scienze moderne e permette di effettuare esperimenti fondamentali per le discipline caratterizzanti che nella nostra scuola non è attualmente possibile effettuare. 2° intervento: "Calcolatrici grafico-simboliche". Questo intervento prevede l'acquisto di calcolatrici grafiche ammesse all'Esame di Stato, per consentire agli studenti fin dai primi anni di prendere confidenza con lo strumento. Le calcolatrici di ultima generazione sono un indispensabile supporto all'insegnamento della matematica e migliorano il rendimento scolastico degli alunni. 3° intervento: "Visori per la realtà virtuale". Queste dotazioni consentiranno agli insegnanti di sperimentare nuovi modelli di insegnamento/apprendimento con l'uso di contenuti digitali, visori VR e cuffie, per la realtà virtuale e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata. È di grande importanza la possibilità di interfacciare i materiali acquistati con i dispositivi dei ragazzi (smartphone, tablet). L'uso della didattica laboratoriale è certamente uno strumento utile per l'inclusività degli studenti con bisogni educativi speciali (BES). L'approccio alla disciplina risulta più concreto e meno teorico, agevolando la comprensione. Per questo motivo il progetto è perfettamente coerente con le indicazioni contenute nel Piano Annuale per l'Inclusione.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

24/08/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	18

Approfondimento

A partire dall'analisi del contesto, delle priorità e traguardi definiti nel RAV e degli obiettivi formativi prioritari, nell'ambito di quanto previsto dalla linea di investimento del PNRR "Scuola 4.0", il Liceo potenzia spazi fisici e digitali di apprendimento, innovativi negli arredi, nelle attrezzature e nelle metodologie, al fine di sviluppare le competenze di base e favorire lo sviluppo di competenze digitali per migliorare il processo di apprendimento mettendovi sempre più al centro l'alunno.

Gli interventi riguardano sia l'azione 1 "Next Generation Classrooms - Classi innovative" sia l'Azione 2 "Next Generation Labs - Gli spazi per le professioni digitali del futuro".

La scuola è destinataria anche delle risorse previste dal PNRR Investimento 2.1. "Animatori digitali 2022-24" con le quali sta attuando attività formative per agevolare la transizione digitale dell'organizzazione e delle procedure rivolte al personale Ata e docente interno.

Con D.M. 328/2022 e le Linee guida per l'orientamento relative alla Riforma 1.4 del PNRR la scuola è



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

chiamata ad attivare moduli curricolari di orientamento formativo per gli studenti di almeno 30 ore annue e attività di supporto agli studenti da parte di docenti tutor formati per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte.

Con D.M. 65/2023 la scuola è destinataria del finanziamento PNRR relativo alla linea di investimento 3.1 - "Nuove competenze e nuovi linguaggi" che permetterà l'implementazione di percorsi di potenziamento delle STEM e delle lingue straniere a favore degli studenti e di percorsi formativi rivolti ai docenti per il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere e sulla metodologia CLIL. I percorsi previsti sono di due tipologie: A) percorsi didattici, formativi e di orientamento per studenti e studentesse finalizzati alla promozione nei curricoli di scuola di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché linguistiche garantendo pari opportunità e parità di genere; B) percorsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL per docenti.

Le attività del percorso A sono: 1) percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione fondati sulla laboratorialità, problem solving, attivazione intelligenza sintetica e creativa, apprendimento cooperativo, pensiero critico nella società digitale affidati a formatori esperti; 2) percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e carriere STEM con formatori mentor esperti in STEM e orientamento che attuano la saldatura di questa linea di investimento con la riforma dell'orientamento; 3) percorsi di potenziamento linguistico con metodologia CLIL che mirano a favorire il passaggio da un livello all'altra secondo l'EQF con formatore esperto madrelingua. Le istruzioni operative per l'attuazione delle azioni del percorso A) contemplano la possibilità di erogare compensi per un gruppo di lavoro incaricato di progettare le attività, supervisionarle e accompagnarle.

Parallelamente, le attività del percorso B) prevedono per i docenti in servizio corsi annuali di formazione linguistica finalizzata al conseguimento di certificazioni e corsi annuali di metodologia CLIL ad opera di formatori esperti da attuarsi entro il 30 giugno 2025. Anche in questo caso la progettazione e supervisione può essere demandata ad un apposito gruppo di lavoro.

L'istituto con D.M. 66/2023 ha ricevuto inoltre l'assegnazione di risorse PNRR relative all'investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Si tratta di una linea di intervento unica in cui le scuole sono snodi formativi locali per la transizione digitale accanto al polo nazionale e al polo territoriale. Sono previsti percorsi di formazione per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp2.2, laboratori di formazione sul campo (cicli di incontri su tutoraggio, mentoring, coaching) e attivazioni di comunità di pratiche per l'apprendimento (formatori tutor interni ed esterni) nelle scuole beneficiarie dei fondi. Per facilitare i docenti nel gestire i propri percorsi formativi, sarà attivato un apposito cruscotto all'interno della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Piattaforma "Futura".

Nel corso dell' a.s. 2023-24 saranno pubblicati infine gli avvisi inerenti al nuovo Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 a cui la scuola di volta in volta deciderà di aderire. Il Programma Nazionale ha l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, di potenziare l'apprendimento permanente.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 l'Istituto attua il Regolamento di riordino dei licei.

- Liceo scientifico tradizionale

Il Liceo Scientifico si prefigge come obiettivo primario la comprensione del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica favorendo in particolar modo, nel nuovo ordinamento, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali. Guida inoltre lo studente allo sviluppo delle capacità logico-linguistiche e logico-matematiche e mira a fornire gli strumenti, in termini di competenze, abilità e conoscenze, necessari per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

La formazione a tutto campo, che il Liceo Scientifico, permette a livello universitario l'accesso a qualsiasi facoltà (anche se lo sbocco più indicato sono le facoltà di Ingegneria, Medicina, Architettura, Farmacia, Chimica, Matematica e Fisica), ai corsi di laurea brevi, ai corsi post-diploma che garantiscono l'inserimento nella realtà produttiva. La preparazione acquisita offre la possibilità di partecipare ai concorsi per la carriera di concetto nelle Amministrazioni Statali, Parastatali, Provinciali, Comunali ed in Aziende private e di accedere alle Accademie Militari.

- Il Liceo delle Scienze umane - opzione economico-sociale

Il percorso del liceo delle Scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Le materie di studio del Liceo economico-sociale prevedono lo studio di una seconda lingua straniera e la proposta dell'Istituto include la possibilità di studiare anche una terza lingua



facoltativa, a richiesta delle famiglie.

È prevista come prima lingua straniera la lingua inglese, come seconda, una a scelta tra quella spagnola o francese. Inoltre, è prevista una attività di potenziamento della lingua inglese, sia in orario curricolare, con la presenza di lettori madrelingua, sia in orario extracurricolare con corsi di inglese commerciale e corsi per la preparazione alle certificazioni PET e FCE. Si terranno corsi di francese per le certificazioni DELF e DALF e corsi di spagnolo per la certificazione DELE. Inoltre è prevista la possibilità di un corso di lingua tedesca per la certificazione Goethe-Zertifikat.

L'opzione Economico-sociale consente la prosecuzione degli studi in tutte le facoltà universitarie; in particolare, il percorso effettuato fornisce strumenti adeguati alla frequenza di facoltà quali Sociologia, Psicologia, Economia, Statistica, Scienze Bancarie, Scienze del Turismo, Scienze Politiche, Giurisprudenza e facoltà linguistiche. Offre inoltre l'opportunità di inserirsi nel mondo del lavoro presso aziende pubbliche e private, nel settore delle Pubbliche Relazioni, della Pubblicità e Comunicazione d'Impresa, della Ricerca Sociale e di Mercato e dell'Animazione Culturale. La preparazione acquisita offre la possibilità di partecipare ai concorsi per la carriera di concetto nelle Amministrazioni Statali, Parastatali, Provinciali, Comunali ed in Aziende private e di accedere alle Accademie Militari.

• Il Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo

La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di sei discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. Il diploma di liceo scientifico sezione ad indirizzo sportivo prepara all'inserimento nel mondo del lavoro in ambito specifico o all'accesso all'istruzione universitaria e post-diploma.

Nota Bene

In coerenza con il D.P.R. 52/2013 e sulla base della disponibilità di impianti, strutture e risorse identificate, l'insegnamento delle discipline sportive viene collocato in orario pomeridiano e presuppone l'articolazione delle lezioni su cinque giorni settimanali (sabato escluso). Di conseguenza la scelta delle discipline sportive da proporre avviene nell'ultima riunione di dipartimento dell'anno



scolastico in previsione dell'anno successivo. Tale decisione tiene conto, oltre quanto detto prima, anche della reperibilità dei tecnici che devono tenere le lezioni.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

STATALE "SALUTATI"

PTPS03000X

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni



economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

STATALE "SALUTATI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: STATALE "SALUTATI" PTPS03000X (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE SPAGNOLO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: STATALE "SALUTATI" PTPS03000X (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE TEDESCO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: STATALE "SALUTATI" PTPS03000X (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: STATALE "SALUTATI" PTPS03000X (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE FRANCESE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: STATALE "SALUTATI" PTPS03000X (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

COPIA DI COPIA DI QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alla sezione specifica del Curricolo di Istituto: "Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica".



Approfondimento

Dall' a.s. 2023-24 l'organizzazione oraria del Liceo è articolata su 6 o 5 giorni.

Tutte le classi dell'indirizzo sportivo seguono un orario su 5 giorni dal lunedì al venerdì. Una sezione del Liceo scientifico e una sezione del Liceo economico sociale a partire dal corrente anno scolastico seguono un orario a 5 giorni dal lunedì al venerdì.



Curricolo di Istituto

STATALE "SALUTATI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto, espressione della scuola dell'autonomia, è predisposto sulla base della Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 e DPR 53/2013) dai Dipartimenti disciplinari per tutte le discipline distinto nelle competenze attese alla fine dei percorsi dei diversi indirizzi e nelle competenze disciplinari diversificate a seconda dell'indirizzo, nonché poi sotto articolato in moduli didattici collegati agli obiettivi specifici previsti per 1° biennio, 2° biennio e 5° anno declinati in conoscenze e abilità in cui si esplicitano contenuti, abilità, metodi, tempi di attuazione e modalità di verifica dai singoli docenti. Tutte le programmazioni modulari sono disponibili nella sezione dedicata del Registro elettronico ed i programmi svolti, con anche il Documento del 15 maggio per le classi quinte, sul Sito d'Istituto al seguente LINK: <https://liceosalutati.it/didattica>

Il curricolo d'Istituto si compone oltre che dal Curricolo di scuola anche dal Curricolo verticale dell'educazione civica e dal Curricolo per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) che si allega.

Si rimanda altresì alle sezioni del presente PTOF "Aspetti generali" e "Insegnamenti e quadri orario" per il profilo educativo ed i quadri orario degli insegnamenti caratteristico di ciascun indirizzo dell'Istituto.



Allegato:

Rubrica delle competenze PCTO 2023-24.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese

Conoscere il dettato della nostra Carta costituzionale nei suoi elementi fondamentali.

Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione ambientale

Saper cogliere il nesso fra i piccoli ambienti (a partire dalla scuola) e l'ecosistema.

Saper rispettare il territorio di appartenenza

Saper adottare comportamenti ecologicamente sostenibili.

Saper individuare soluzioni relative alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale.

Saper analizzare le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza attiva e digitale**

Saper adottare comportamenti di cittadinanza responsabile, basata sulla conoscenza di diritti e doveri, con particolare riguardo alla legalità e al contrasto alle mafie, al contrasto al bullismo e al cyberbullismo, al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale, al volontariato.

Saper usare con spirito critico e autonomia le tecnologie, in particolare i dispositivi digitali BYOD e i social media, rispettando la dignità propria e di quella altrui.

Saper usare il computer e la rete per procurarsi informazioni affidabili su un dato argomento, valutando l'attendibilità delle fonti.

Saper individuare i rischi sociali connessi con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento delle** **Classi prime**

Si rimanda all'[elenco dettagliato](#) delle conoscenze e delle competenze previste nel documento sul sito del Liceo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento delle Classi seconde**

Si rimanda all'[elenco dettagliato](#) delle conoscenze e delle competenze previste nel documento sul sito del Liceo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento delle Classi terze**

Si rimanda all'[elenco dettagliato](#) delle conoscenze e delle competenze previste nel documento sul sito del Liceo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



- Storia

○ **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento delle Classi quarte**

Si rimanda all' [elenco dettagliato](#) delle conoscenze e delle competenze previste nel documento sul sito del Liceo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

○ **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento delle Classi quinte**

Si rimanda all' [elenco dettagliato](#) delle conoscenze e delle competenze previste nel documento sul sito del Liceo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La Legge 92 del 20 agosto 2019 e il Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 (con allegate *Linee guida*), introducono e disciplinano l'insegnamento dell'Educazione civica nel sistema scolastico. Si tratta di un insegnamento trasversale, le cui tematiche mettono in relazione reciproca nuclei concettuali di molteplici saperi e innervano la vita sociale e politica in costante evoluzione nel contesto italiano, europeo e mondiale.

L'insegnamento dell'Educazione civica, che sostituisce quello di Cittadinanza e Costituzione, introdotto dal D.L. 137/2008 (L. 169/2008: art. 1), prevede un curricolo specifico e un orario non inferiore a 33 ore annue (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio (art.2 c.3).

L'articolo 3 della legge 92 (nei commi 1 e 2) individua le seguenti aree tematiche, a partire dalle quali saranno individuati dalle varie discipline coinvolte gli argomenti che costituiranno gli obiettivi specifici di apprendimento:

[1] Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

[2] Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

[3] educazione alla cittadinanza digitale (secondo le disposizioni dell'articolo 5);

[4] elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

[5] educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale,



delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

[6] educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

[7] educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

[8] formazione di base in materia di protezione civile.

Il comma 2 dell'articolo 3 della Legge n. 92 aggiunge anche «l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura».

Con l'intenzione di rendere coerenti e compatti i nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica, si propongono le seguenti macroaree di interesse:

[1] **macroarea giuridica**: relativa ai concetti e alle prassi di significato giuridico (dagli ordinamenti costituzionali italiani ed europei ai regolamenti scolastici)

[2] **macroarea ecologica**: relativa ai concetti di salute, benessere, ambiente, tutela del paesaggio, sviluppo sostenibile (Agenda 2030);

[3] **macroarea di cittadinanza attiva**: relativa a tutte le modalità di esercizio della cittadinanza, fra cui la cittadinanza digitale, la legalità e contrasto alle mafie, il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, il rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale, l'educazione stradale, il volontariato, la formazione di base in materia di protezione civile.

Si tratta, come già suggerito dalle *Linee guida*, non di un contenitore rigido, ma di indicazioni funzionali ad un più agevole raccordo fra le discipline e le diverse esperienze



legate alla cittadinanza; del resto, il concetto stesso di trasversalità implica che l'iscrizione di un certo contenuto ad una data area non possa mai essere esclusiva, incrociando sempre tutti gli ambiti.

Secondo quanto stabilito dal Decreto n. 35 (art. 2, c.2), il Collegio dei Docenti integra i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa «con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica», al fine dell'attribuzione della valutazione prevista dalla Legge 92.

Il Liceo ha approvato a questo scopo una rubrica di valutazione per l'insegnamento di Educazione civica per la quale si rimanda alla sottosezione "Valutazione degli apprendimenti".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa è ampia e varia, data la natura trasversale della disciplina. La progettazione trasversale alle discipline viene stesa ad inizio anno scolastico mediante la creazione di specifiche UDA. L'applicazione della L. 92/2019 è garantita dalla presenza di un referente d'Istituto per l'Educazione civica e dai docenti coordinatori di classe per l'educazione civica annualmente individuati in Organigramma. Il Liceo propone la partecipazione a corsi di formazione, conferenze, iniziative di interesse sociale e civico, promuovendo la collaborazione fra i docenti delle diverse discipline e la partecipazione degli studenti ai diversi progetti, scelti e portati avanti dai vari Consigli di classe. I progetti già avviati dall'Istituto riguardano la sensibilizzazione alla cittadinanza attiva ("Legalità e cittadinanza", "Società e cittadino"), all'educazione ambientale (con diverse attività realizzate dal "Gruppo Ambiente"), alla lotta contro le mafie, alla prevenzione e contrasto al bullismo al cyberbullismo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo ha adottato un curriculum di tipo verticale, con esplicita definizione di nuclei di apprendimento pensati per le differenti classi; il curriculum è consultabile nella [sezione](#)



[specifica](#) dedicata all'Educazione civica sul sito del Liceo.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento, questi dovranno fare riferimento necessariamente alle conoscenze e alle abilità di volta in volta relative alle varie discipline implicate (diritto ed economia, storia, filosofia, storia dell'arte, scienze umane, scienze naturali etc.): in tal senso essi si sovrappongono in parte agli obiettivi disciplinari di apprendimento.

Per quanto riguarda le competenze, queste saranno propriamente gli elementi caratteristici e centrali del curricolo: si tratta delle «competenze civiche» menzionate nell'art. 2 della Legge n. 92, che si possono far coincidere con la «competenza in materia di cittadinanza» individuata nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Le competenze civiche sono trasversali a tutte e tre le macro aree individuate e a tutte le discipline coinvolte nell'insegnamento; esse integrano il P.E.C.U.P., il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale in uscita (cfr. Allegato A del D.P.R. 89/2010), come indicato nell'allegato C del Decreto n. 35/2020.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: STATALE "SALUTATI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: OpenLab-Unifi**

L'azione promuove la divulgazione e la diffusione della cultura scientifica. Gli studenti avranno la possibilità di vedere e operare all'interno di un laboratorio del Campus Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino dell'Università degli Studi di Firenze, a contatto con operatori esperti. Il progetto permette di confrontarsi con un ambiente di lavoro nuovo e stimolante quale il laboratorio, potenziando argomenti disciplinari di matematica, fisica e l'educazione civica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Confrontarsi con un ambiente di lavoro nuovo e stimolante quale il laboratorio.
- Potenziare, mediante didattica laboratoriale, l'apprendimento di argomenti disciplinari di matematica, fisica ed educazione civica.
- Favorire l'apprendimento "del fare" (learning by doing), in modo da generare un apprendimento attivo e inclusivo, in grado di sviluppare e consolidare le competenze degli alunni.

○ Azione n° 2: La ricerca in educazione: il profilo in educazione

Il progetto coinvolge il Dipartimento di matematica e fisica e quello di Filosofia e scienze umane che, lavorando in maniera sinergica, si propongono di potenziare le conoscenze e le competenze in statistica degli alunni delle quinte LES attraverso un laboratorio trasversale di metodologia della ricerca. Il progetto e i report saranno inseriti nel documento del 15 maggio di ogni classe quinta. Il progetto PTOF si presta ad essere trasformato in ore di TUTORAGGIO per orientamento anche nelle classi terze e quarte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire conoscenze, abilità e competenze di statistica e metodologia della ricerca utili per sostenere la seconda prova dell'Esame di Stato e per l'orientamento in uscita.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi anche in contesti concreti.

○ **Azione n° 3: Sì geniale**

Progetto della Fondazione Caript: l'iniziativa coinvolge gli studenti nella realizzazione di "Prodotti d'ingegno", che potranno essere espressione di qualsiasi disciplina (matematica, arte, scienze naturali, letteratura...) e che saranno esposti in una mostra-concorso dedicata.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare negli studenti la creatività, l'ingegno e la passione per la scienza; promuovere l'apprendimento attraverso la realizzazione di un prodotto di ingegno: docufilm, cortometraggio, animazione, videoclip, oppure invenzioni, macchine, racconti, ricerche storiche.

○ **Azione n° 4: Scacchi**

Il Liceo ha introdotto da molti anni i corsi per apprendere le regole e le strategie del gioco degli scacchi. Questo antico e nobile gioco, oltre ad allenare la memoria, esercita con efficacia il pensiero ipotetico-deduttivo e rafforza progressivamente le capacità di concentrazione. Inoltre insegna al soggetto a sviluppare schemi tattici e strategici. L'Istituto da molti anni partecipa al progetto ministeriale che prevede campionati provinciali, regionali e nazionali, dove cimentarsi in modo competitivo ma cavalleresco e sportivo con avversari di tutta Italia.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere e potenziare negli studenti attraverso il problem solving la memoria, le capacità di ragionamento astratto e di pianificazione strategica, educare al fair-play.

○ **Azione n° 5: Giochi della chimica**

Competizioni storiche per la valorizzazione delle eccellenze, che permettono agli studenti di cimentarsi in gare che aiutano a migliorare la consapevolezza di sé, testando le abilità e le competenze nel settore della Chimica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le conoscenze relative alla chimica, essere in grado di applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi complessi, acquisire capacità di analisi critica e ragionamento scientifico per valutare e interpretare i dati sperimentali, promuovere la curiosità scientifica e la comprensione dell'importanza della chimica nella vita di tutti i giorni e nella società in generale, anche a scopo di orientare il proprio percorso di studi.

○ **Azione n° 6: Gare matematiche**

Viene proposta agli studenti la partecipazione ad alcune gare matematiche: 1) le tradizionali Olimpiadi della matematica, gare di soluzione di problemi matematici di difficoltà crescente; la competizione si svolge con prove di istituto, di distretto e nazionali. 2) Campionati internazionali di giochi matematici organizzati dal centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano, suddivisi in diverse categorie; gara matematica organizzata presso il Dipartimento di Matematica "Ulisse Dini" dell'Università degli Studi di Firenze, riservata agli studenti dell'ultimo biennio della scuola secondaria.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Diffondere tra i giovani l'interesse per la matematica, offrendo loro la possibilità di mettersi alla prova con quesiti complessi di matematica attraverso il problem-solving; confrontarsi con studenti di altri istituti. Il dipartimento di matematica e fisica valuta la possibilità di partecipare ai giochi a squadre per le Olimpiadi della matematica per dare agli studenti un'altra occasione di socializzazione, confronto e crescita.

○ **Azione n° 7: Festa della scienza**

Nel corso di una giornata del mese di marzo le classi degli indirizzi Liceo Scientifico e Liceo Scientifico Sportivo si dedicheranno ad attività scientifiche. La mattina, vengono allestiti stand da parte degli studenti per divulgare argomenti scientifici scelti o esporre ricerche e, secondo una turnazione, le classi potranno vedere i diversi progetti/esperienze. Il pomeriggio, gli stessi progetti, verranno presentati al pubblico delle famiglie e degli studenti della scuola media inferiore.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Far sviluppare agli studenti l'interesse per il mondo scientifico e permettere di sperimentare un primo approccio al lavoro della ricerca e della divulgazione scientifica; potenziare la consapevolezza di appartenenza a una comunità scolastica.

○ **Azione n° 8: Olimpiadi della fisica**

Le Olimpiadi della fisica sono competizioni a carattere individuale, riservate agli studenti della scuola secondaria superiore, che mirano al potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche e alla valorizzazione delle eccellenze. Le fasi di svolgimento includono la gara di Istituto, la gara locale e quella nazionale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire la diffusione della cultura scientifica, stimolare interessi specifici per la disciplina e promuovere il potenziamento delle competenze matematiche, logiche e fisiche, offrire agli studenti l'opportunità di affrontare problemi teorici in modo creativo.

○ **Azione n° 9: Campionati delle Scienze Naturali**

I Campionati delle Scienze Naturali sono competizioni, sia individuali che a squadre, che coinvolgono gli studenti delle scuole superiori e mirano a promuovere l'interesse e l'approfondimento delle scienze naturali, in particolare Biologia e Scienze della Terra. Le competizioni si articolano in diverse fasi, tra cui la fase d'istituto, locale e nazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Fornire agli studenti e un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali;

- realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane;

confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee.

○ Azione n° 10: Campionati nazionali di economia e finanza

L'attività è progettata per sviluppare le competenze economiche e finanziarie degli studenti, offrendo loro l'opportunità di mettere in pratica le loro conoscenze. Si tratta di gare individuali che si propongono di potenziare la conoscenza e la comprensione di fenomeni economici e sociali complessi, di sviluppare la capacità di sapersi orientare in modo autonomo e responsabile rispetto ai cambiamenti nella società e nelle economie del futuro, sollecitando l'interesse e la motivazione a interrogarsi sulle questioni economiche, finanziarie e sociali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Applicare in contesti interdisciplinari competenze matematiche e statistiche; cimentarsi con l'analisi dei mercati finanziari attraverso la comprensione di strumenti di calcolo avanzati e la risoluzione di problemi complessi legati all'economia; sviluppare abilità di analisi e ragionamento logico; scoprire come le discipline STEM sono applicate nel mondo reale, in particolare nel campo dell'economia e della finanza; implementare i diversi livelli di padronanza delle competenze di economia e finanza, con riferimento anche agli obiettivi di Financial Literacy delle prove OCSE PISA.

○ Azione n° 11: ICDL

L'Istituto è sede di corsi ed esami per il conseguimento dell'ICDL (International Computer Driving Licence), certificazione valida in tutta l'Unione Europea, che attesta le conoscenze e le competenze informatiche. Tale certificazione si consegue dopo il superamento di sette esami pratici, sostenibili in un arco di tempo di tre anni dalla data di iscrizione. L'AICA, ente promotore dell'ICDL, ha firmato accordi per il riconoscimento formale della certificazione ICDL anche nei concorsi pubblici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le competenze digitali degli studenti;
- favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: STATALE "SALUTATI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

ITALIANO-SCIENZE UMANE: laboratorio di scrittura creativa sulla fiaba (pratica del riassunto e analisi dello schema di Propp; laboratorio sulla funzione catartica della fiaba.

INGLESE : Conoscenza della realtà educativa nei paesi anglosassoni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- D.M. 328/2022

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

ITALIANO-SCIENZE UMANE: laboratorio di scrittura creativa sulla fiaba (pratica del riassunto e analisi dello schema di Propp; laboratorio sulla funzione catartica della fiaba.

INGLESE : Conoscenza della realtà educativa nei paesi anglosassoni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- D.M. 328/2022

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

LATINO : - modulo dedicato alla preparazione ai Certamina della lingua latina e alle Certificazioni delle competenze di lingua latina;

ITALIANO : - modulo dedicato alla preparazione ai Campionati della lingua italiana; creazione di un giornale storico: "LA GAZZETTA DEL xv SECOLO" attraverso: Attività laboratoriale, Lavoro di gruppo , Utilizzo mediatori didattici: mappe cognitive e/o concettuali/ schemi sinottici e/o ragionati, utilizzo di manuali, riviste, statistiche, grafici, tabelle, carte tematiche .

FILOSOFIA e STORIA : modulo dedicato alla conoscenza del sé come presupposto dell'agire morale attraverso la metodologia della: flipped classroom, problem solving, lezione dialogata con metodologia TCL & Semantic Waves; utilizzo del mito della caverna di Platone e del "conosci te stesso" socratico.

INGLESE : moduli orientativi di preparazione all'esame per la certificazione linguistica in inglese di livello B1/B2 del Quadro di riferimento europeo attraverso la metodologia incentrata sulla lingua viva con esercizi di "Use of English", esercizi di comprensione scritta ed orale nonché di produzione sia orale che scritta.

DIRITTO ED ECONOMIA : modulo formativo di educazione all'immagine attraverso l'analisi della grammatica cinematografica di un testo filmico attraverso una didattica laboratoriale volta alla conoscenza di una specifica professione.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: La figura dei professionisti dell'arte. -architetto - conservatore beni culturali - operatore culturale in campo artistico - restauratore - urbanista - allestitore e curatore di mostre, disegnatore tecnico.

SPAGNOLO: Preparazione alle Certificazioni internazionali DELE.

TEDESCO: Competenza orientativa "Conoscenza del sé", metodi di apprendimento: 1) Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli (DM 328/2022).

MATEMATICA: Cosa farò da grande? Potrebbe piacermi fare il matematico? Attività per



conoscere il corso di laurea in Matematica e gli sbocchi futuri.

FISICA: Cosa farò da grande? Potrebbe piacermi fare il fisico? Attività per conoscere il corso di laurea in Fisica e gli sbocchi futuri.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- D.M. 328/2022

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

ITALIANO : partecipazione al progetto PNRR Orientamento attivo 1.6 e al Job & Orienta a Verona.

LATINO : sugli argomenti del ripasso attività laboratoriale e lavoro di gruppo (peer to peer); gli studenti espongono alla classe i lavori realizzati e autovalutazione.

FILOSOFIA : modulo dedicato alle Soft Skills attraverso la metodologia del problem solving, brainstorming, mappe mentali, metodo di De Bono dei "6 cappelli per pensare".

FILOSOFIA e STORIA : modulo orientativo su Cartesio, il valore del dubbio come metodo di indagine e come scoperta del sè, il cogito come centralità della ragione nell'individuo



mediante la metodologia della lezione dialogata, lavoro di gruppo -cooperative learning.

SCIENZE UMANE : laboratorio di metodologia della ricerca sull'intervista con tema scelto con gli studenti attraverso la metodologia orientativa.

INGLESE : moduli orientativi di preparazione all'esame per la certificazione linguistica in inglese di livello B1/B2 del Quadro di riferimento europeo attraverso la metodologia incentrata sulla lingua viva con esercizi di "Use of English", esercizi di comprensione scritta ed orale nonché di produzione sia orale che scritta.

DIRITTO ED ECONOMIA: modulo formativo di educazione all'immagine attraverso l'analisi della grammatica cinematografica di un testo filmico attraverso una didattica laboratoriale volta alla conoscenza di una specifica professione

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE : incontro con Decathlon, organizzazione "fase d'istituto corsa campestre, proposte di lezioni fra pari sulla metodologia dello sport .

SCIENZE NATURALI: La sicurezza nel laboratorio: pericoli, rischi, norme di comportamento. - Le soluzioni: satura e a titolo noto - Le diluizioni - Le reazioni acido-base - La misurazione del pH con metodi colorimetrici e con pH-metro - La titolazione acido-base - Reazioni di precipitazione - Reazioni redox mediante: compiti di realtà; - lezione fenomenica; - svolgimento esperienze didattiche nel laboratorio di scienze.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: La figura dei professionisti dell'arte. -architetto - conservatore beni culturali - operatore culturale in campo artistico - restauratore - urbanista - allestitore e curatore di mostre, disegnatore tecnico.

SPAGNOLO : Realizar un anuncio publicitario: presentazione del lessico relativo alla pubblicità.Divisione in gruppi di lavoro; Lavoro nel laboratorio informatico; realizzazione di una pubblicità in lingua (video, presentazione, creazione di un realia); presentazione e autovalutazione.

TEDESCO: Competenza orientativa "Conoscenza del sé", metodi di apprendimento: 1) Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli (DM 328/2022).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- D.M. 328/2022

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

ITALIANO : approfondimenti di tematiche emerse dai libri di narrativa letti/da leggere e relative presentazioni in ppt o in altri formati (es. QRcode).Realizzazione di approfondimenti relativi ai principali autori della letteratura italiana. Partecipazione della classe al progetto PNRR Orientamento attivo 1.6 per un totale di 15h. Modulo sul DEBATE (PNRR) ; Soft Skills at school, Costruzione di QRcode, Progetto Camere Penali.

FILOSOFIA : modulo di orientamento sull'etica deontologica vs. etica teleologica; un caso di studio per l'applicazione dell'etica kantiana ; Hegel: dialettica universale e destino individuale; la guerra.

STORIA : modulo di orientamento sull'affaire Dreyfus. Antisemitismi vecchi e nuovi.

INGLESE : moduli orientativi di preparazione all'esame per la certificazione linguistica in inglese di livello B2 del Quadro di riferimento europeo attraverso la metodologia incentrata sulla lingua viva con esercizi di "Use of English", esercizi di comprensione scritta ed orale nonché di produzione sia orale che scritta.



DIRITTO ED ECONOMIA: modulo formativo di educazione all'immagine attraverso l'analisi della grammatica cinematografica di un testo filmico attraverso una didattica laboratoriale volta alla conoscenza di una specifica professione

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE : Incontro con Decathlon, Progetto A.S.SO./BLSO, organizzazione "Festa dello Sportivo", Open Days .

SCIENZE NATURALI: La sicurezza nel laboratorio: pericoli, rischi, norme di comportamento. - Saggio per la ricerca di zuccheri riducenti - Saggio per la ricerca di proteine - Estrazione del DNA mediante: Esperienze nel laboratorio di scienze Compiti di realtà Lettura di articoli scientifici .

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: La figura e il ruolo dell'architetto.

SPAGNOLO: Preparazione alle Certificazioni internazionali DELE. Attività di scenario: La entrevista de trabajo, Presentazione del lessico relativo al CV e al colloquio di lavoro Divisione in gruppi, distribuzione delle role cards, realizzazione del lavoro; drammatizzazione dello scenario. Autovalutazione

TEDESCO: Competenza orientativa "Conoscenza del sé", metodi di apprendimento: 1) Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli (DM 328/2022).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- D.M. 328/2022



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Insegnante per un giorno

Gli alunni delle classi del triennio sono chiamati a svolgere lezioni presso le scuole secondarie di primo grado, effettuando interventi di recupero e/o potenziamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Gli alunni coinvolti vengono valutati congiuntamente dai docenti interni e dai tutor esterni (docenti della scuola secondaria di primo grado).



● MISFF - Fare cinema col cellulare

Il MISFF, Montecatini International Short Film Festival, promuove una convenzione con il Liceo per l'organizzazione di PCTO dedicati al cinema, alla critica, alla sottotitolazione dei film e infine corsi operativi e workshop per fare cinema con il cellulare. Il percorso si caratterizza per consentire agli alunni di approcciarsi alle tecniche e alle strategie multimediali per la registrazione e la ripresa di ambienti e/o situazioni legate al territorio circostante (patrimonio artistico locale).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione coinvolge i tutor interni ed esterni, che coinguntamente esprimono un parere sull'attività svolta (elaborazione di un file multimediale).



● Dai un senso alla vita: rispettalà

In collaborazione con l'Associazione Nazionale degli Sociologi gli alunni sono chiamati a riflettere su alcune tematiche inerenti le problematiche psico-sociali contemporanee.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione coinvolge i tutor interni ed esterni, che coinguntamente esprimono un parere sull'attività svolta.

● Corso sulla sicurezza

Questo corso permette agli alunni di conoscere la legislazione vigente in materia di sicurezza sul lavoro (D. lg. 81/2008) e, in particolare, i concetti di pericolo, rischio, danno, protezione e



infortunio, conoscere il rischio di incendio, saper adottare la prevenzione di fronte ad un'emergenza. Il corso è propedeutico rispetto a tutti gli altri PCTO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del corso lo studente deve superare un test di valutazione.

● Overlimits Herons (Basket integrato)

Gli studenti sono chiamati a lavorare come volontari affiancando ragazzi diversamente abili nello svolgimento dell'allenamento di basket, aiutandoli nel gioco per agevolare e potenziare le risorse relazionali, di autodeterminazione, motorie e coordinative di base.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione viene espressa dai docenti tutor (interni ed esterni) sulla base della partecipazione e dell'impegno profusi.

● Scambi linguistici con alcuni Paesi europei (Francia, Spagna, Germania, Irlanda, Danimarca)

Alcune classi frequenteranno strutture ospitanti e/o allievi di Licei esteri per una settimana, nella quale si cimenteranno, oltre che nello scambio interpersonale, anche nella frequenza di corsi di lingue e visite didattiche nel territorio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Licei esteri e/o Enti certificatori

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione viene espressa dai docenti tutor (interni ed esterni) sulla base della partecipazione e dell'impegno.

● Young Caritas

Attività di volontariato di varia natura in collaborazione con la Diocesi di Pescia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Diocesi di Pescia (PT)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione viene espressa dai docenti tutor (interni es esterni) sulla base della partecipazione e dell'impegno.

● Peer Education

Il progetto di propone di favorire l'educazione fra pari e promuove la salute negli adolescenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione coinvolge i tutor interni ed esterni, che coinguntamente esprimono un parere sull'attività svolta.

● Dialoghi di Pistoia

Il progetto, storicamente noto come "Dialoghi sull'uomo", si coinvolge i ragazzi in attività di tipo diverso: conferenze propedeutiche di argomento antropologico, filosofico-storico e sociologico, impegno in turni di volontariato, finalizzati a prestare assistenza al pubblico, dare informazioni, collaborare con gli addetti stampa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione coinvolge i tutor interni ed esterni, che coinguntamente esprimono un parere sull'attività svolta.

● Biblioteca scolastica

Il progetto ha come obiettivo principale quello di illustrare le principali modalità di gestione di una biblioteca pubblica (anche digitale). Sono previste una fase propedeutica inerente l'illustrazione della metodologia di schedatura dei volumi, ed una di tipo tecnico-pratico, in cui gli alunni approfondiranno la gestione archivistica e l'organizzazione anche logistica della biblioteca.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Progetto interno del Liceo Salutati



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione coinvolge i tutor interni, che esprimono un parere sull'attività svolta.

● Stage estivi

Questi progetti coinvolgono i ragazzi durante il periodo della sospensione delle attività didattiche e prevedono percorsi diversificati: affiancamento nelle attività ludico-motorie presso strutture sportive del territorio; volontariato nelle parrocchie e altro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione coinvolge i tutor interni ed esterni, che coinguntamente esprimono un parere sull'attività svolta.

● Soft skills at school

Il progetto è finalizzato a potenziare l'autoconsapevolezza degli studenti e a facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro, una volta completato il ciclo di studi. Offre la possibilità di acquisire le competenze trasversali ("soft skills"), consentendo agli studenti di incrementare la riflessione su se stessi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione coinvolge i tutor interni ed esterni, che coinguntamente esprimono un parere sull'attività svolta.

● Candidatura, CV, colloquio

Il progetto si propone di informare, attraverso un approccio laboratoriale e dinamico, gli studenti su come compilare correttamente un CV, in italiano e in lingua straniera; inoltre verranno approfonditi alcuni aspetti legati alla comunicazione in ambito formale e pubblico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione coinvolge i tutor interni ed esterni, che coinguntamente esprimono un parere sull'attività svolta.

● Much more than students. Un giorno a Montecatini, Terme d'Europa

Il progetto nasce dalla volontà di far avvicinare i ragazzi al territorio circostante, per poterlo apprezzare e presentare ad un pubblico esterno, utilizzando la seconda lingua straniera da loro studiata: lo spagnolo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Progetto interno del Liceo Salutati

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione coinvolge i tutor interni, che esprimono un parere sull'attività svolta.

● Orientamento lavoro in farmacia

Gli alunni saranno guidati da esperti del settore in un percorso teorico e pratico, volto ad approfondire alcuni aspetti legati al lavoro del farmacista.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione coinvolge i tutor interni ed esterni, che coinguntamente esprimono un parere sull'attività svolta.

● ICDL

Il corso è finalizzato all'acquisizione della Patente del Computer, un titolo riconosciuto a livello internazionale, che imprese, enti privati e pubblici richiedono frequentemente nel momento delle selezioni per l'assunzione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Ogni modulo che costituisce il percorso si conclude con un esame finale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ciak, un processo simulato

Gli alunni del triennio partecipano ad un percorso esplorativo-conoscitivo inerente la simulazione di un processo giudiziario, in cui vengono valutati episodi riguardanti violazioni ad opera di minori; nella seconda fase i ragazzi simulano un'azione giudiziaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far maturare negli alunni una maggiore consapevolezza inerente gli atti illeciti ai danni della comunità civile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Orientamento in entrata

Al fine di favorire il più possibile una scelta meditata e consapevole, la scuola si attiva fin dai primi mesi dell'anno scolastico nei confronti degli alunni frequentanti la terza classe della scuola secondaria di primo grado e dei loro genitori, predisponendo materiale informativo, partecipando agli incontri organizzati dalle scuole secondarie di primo grado del territorio e organizzando incontri di presentazione dell'Istituto "Coluccio Salutati", delle sue strutture e delle attività. L'obiettivo è quello di illustrare l'offerta formativa dell'Istituto. • L'orientamento in entrata prevede, inoltre, il progetto di accoglienza e integrazione dei nuovi alunni, che prevede in particolare: • incontri dei genitori con il Dirigente Scolastico ed alcuni docenti (tutor delle classi prime); • visite degli alunni della classe terza secondaria di primo grado nell'istituto superiore per conoscere gli spazi della nuova struttura (aule, palestra, laboratori), per scambiare informazioni e fare conoscenza con i futuri compagni e con i docenti del nuovo ciclo in occasione degli Open Day; • stage degli alunni della classe terza secondaria di primo grado, organizzati con lezioni dedicate esclusivamente a loro. • Durante i primi giorni del nuovo anno scolastico, per garantire le migliori condizioni di accoglienza, sono programmate attività in cui i docenti si presentano agli alunni e illustrano le materie che insegnano, le modalità didattiche e spiegano il Regolamento di Istituto e il Patto educativo di Corresponsabilità Scuola-Famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Stabilizzare e incrementare il numero di iscritti in relazione ai precedenti anni scolastici; -



PCTO, presso le Università di Firenze, Pisa e Siena; • conferenze e visite a mostre qualificate per l'Orientamento; • adesione al piano di orientamento attivo PNRR (missione 4), transizione scuola-università in convenzione con l'Università di Firenze; • programmazione di incontri con docenti universitari ed ex studenti del Liceo, iscritti a vari percorsi universitari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare il monitoraggio a distanza degli studenti in uscita, specialmente rispetto al primo biennio universitario, attivando un monitoraggio gestito dall'Istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale docente interno e docenti esterni qualificati

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Olimpiadi e Campionati delle discipline

La scuola organizza le fasi di istituto di gare (Olimpiadi o Campionati) in diverse discipline, in particolare: matematica, fisica, italiano, filosofia, economia e finanza; in alcuni casi i docenti tengono corsi di preparazione alle gare e supportano gli studenti vincitori della prima fase nella



prosecuzione delle altre prove (a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare la capacità espressiva di scrittura, la riflessione critica, le capacità logico-argomentative degli studenti e l'approfondimento di alcuni argomenti nelle diverse discipline.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

- **Prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo**
-



Prevenzione della violenza sulle donne, educazione all'affettività, tematiche legate al disagio, incontri con la polizia postale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'attività si propone di diffondere fra gli studenti la conoscenza di dati affidabili sul fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo, di favorire un uso consapevole delle tecnologie, in particolare degli smartphone e dei social network, di promuovere la conoscenza e la difesa dei diritti delle donne, fornendo agli studenti un orientamento per la comprensione dei più frequenti disagi giovanili e degli strumenti idonei a fronteggiarli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale docente interno e figure professionali esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Giornalino scolastico

Pubblicazione bimestrale di un giornalino, prodotto dagli alunni della scuola. Riunioni di redazione, scrittura di articoli, impaginazione, stampa in tipografia, vendita di copie nell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'attività si propone di sviluppare competenze organizzative e di gestione di un lavoro in gruppo, nonché le abilità di scrittura, di ricerca e argomentazione, rafforzando negli studenti la consapevolezza di appartenere a una comunità educante.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Attività e progetti dell'area di Educazione civica

Il Liceo promuove diverse iniziative formative di valore civico, come la partecipazione alla Marcia per la Pace, progetti di contrasto alle mafie, di cittadinanza attiva, di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, in un'ottica interdisciplinare che si connette con altre iniziative nell'ambito dell'educazione alla salute e della cura dell'ambiente. Nell'ambito dell'educazione alla legalità, il Liceo partecipa da anni ad un progetto – in rete con altre scuole della Provincia – sul tema "Società e cittadino" in collaborazione con Libera-Pistoia, ANM (Sottosezione di Pistoia), gli Avvocati della Biblioteca del Tribunale di Pistoia. L'Istituto ha scelto di promuovere la costruzione di una cultura della legalità, atta a creare un nuovo rapporto tra giovani e istituzioni, una relazione fondata su un'idea di cittadinanza attiva e responsabile pronta a favorire il controllo e il contrasto dei fenomeni mafiosi in una prospettiva finalmente territoriale, dando la parola ai testimoni che hanno combattuto e combattono tali forme di illegalità nei propri territori. In ultima istanza le diverse attività progettuali, ideate per l'Area disciplinare in esame, saranno sempre prodotte in sinergia con le famiglie, le istituzioni, le associazioni del nostro territorio e le università, secondo una prospettiva locale e nazionale, alla ricerca di nuovi impulsi e sensibilità, che diano finalmente concretezza all'azione educativa dell'Istituzione scolastica, avanguardia di legalità e di formazione civica sul territorio. Gli alunni sono inoltre stimolati a impegnarsi negli organi collegiali del Liceo, nella Consulta Studentesca e nel Parlamento Regionale; sono protagonisti in tutte le attività aperte alla cittadinanza, partecipando anche ad iniziative, convegni e conferenze delle diverse istituzioni locali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere una cultura della responsabilità e della legalità, contribuendo allo sviluppo e al rafforzamento di comportamenti di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale docente interno e figure professionali esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● **Educazione alla salute**

Fornire informazioni corrette sul tema degli stili di vita sani, promuovere i molteplici aspetti dell'educazione alla salute e sviluppare le capacità relative all'acquisizione delle diverse competenze necessarie per conseguire un stato di benessere fisico, psichico e sociale come indicato dall'OMS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere il benessere fisico, psichico e sociale degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● Laboratorio di teatro

I corsi di recitazione teatrale sono articolati in quattro livelli (base, intermedio, avanzato, specializzazione), che prevedono lezioni frontali, training autogeno, esercizi di respirazione, uso della voce, movimento, dizione, lavoro su testi pubblicitari, teatrali e cinematografici, studio del personaggio e stage con un esperto del mondo del teatro/cinema, spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di migliorare il proprio modo di esprimersi anche in pubblico, accrescere l'autostima, raggiungere la consapevolezza del sé, allenare la memoria e apprendere le tecniche di recitazione per teatro e set.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale docente interno e figure professionali esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● CLIL

Si prevede lo svolgimento di almeno un modulo di una disciplina non linguistica in una delle lingue comunitarie per tutte le classi quinte degli indirizzi scientifico, sportivo ed economico sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le conoscenze e le competenze nelle Lingue straniere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● Certificazioni delle competenze linguistiche

Il progetto si propone di migliorare le competenze linguistiche sulla base dei livelli del Quadro Europeo in previsione degli esami degli Enti Certificatori esterni. I corsi sono improntati allo sviluppo delle competenze comunicative nelle quattro abilità: ascolto, lettura e comprensione del testo, produzione scritta. I corsi sono tenuti dai docenti interni di Lingua straniera. L'inizio dei corsi può variare da lingua a lingua e anche la loro durata può essere diversa. Al termine del corso gli studenti ricevono le disposizioni per iscriversi all'esame con l'Ente Certificatore Esterno. I destinatari sono gli alunni di tutte le classi e di tutti gli indirizzi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare, incentivare ed organizzare il raggiungimento delle Certificazioni delle Competenze Linguistiche, che hanno valore anche in ambito europeo e quindi sono spendibili sia per il proseguimento degli studi universitari che per l'inserimento nel mondo del lavoro.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ICDL

L'Istituto è sede di corsi ed esami per il conseguimento dell'ICDL (International Computer Driving Licence), certificazione valida in tutta l'Unione Europea, che attesta le conoscenze e le competenze informatiche. Tale certificazione si consegue dopo il superamento di sette esami pratici, sostenibili in un arco di tempo di tre anni dalla data di iscrizione. L'AICA, ente promotore dell'ICDL, ha firmato accordi per il riconoscimento formale della certificazione ICDL anche nei concorsi pubblici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Potenziare le competenze digitali degli studenti e favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● Progetto Studente Atleta

L'attività realizza un progetto ministeriale (D.M. 279 del 2018), avente lo scopo di garantire il successo formativo di studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, permettendo loro di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). A questa attività se ne affianca un'altra, supplementare, interna all'Istituto, che istituisce la figura dell'ACSS (acronimo di "Atleta Certificato Sport Salutati") per gli studenti che, pur svolgendo un'attività sportiva intensa, non hanno i requisiti per accedere al progetto ministeriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo degli studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto A.S.SO

Il progetto A.S.SO. si rivolge agli studenti delle classi quinte del Liceo e si propone di sviluppare e promuovere conoscenze sull'organizzazione del sistema dell'emergenza e sulle tematiche del soccorso, fornire conoscenze per prevenire incidenti domestici e comportamenti a rischio e sensibilizzare gli studenti alla solidarietà e al senso civico che stanno alla base del soccorso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Al termine dell'attività gli alunni delle classi quinte conosceranno l'organizzazione del sistema dell'emergenza e le tematiche del soccorso; saranno in grado di fornire conoscenze per prevenire incidenti domestici e comportamenti a rischio; avranno consolidato la solidarietà e il senso civico alla base del soccorso; saranno infine formati all'utilizzo del defibrillatore automatico esterno e conseguiranno al termine del corso (di 4 ore) la qualifica di 'esecutore' di BLS (Basic Life Support and Defibrillation).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e Operatori esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Gruppo di lettura

Il gruppo di lettura, in collaborazione con la Biblioteca Magnani di Montecatini terme, si riunisce mensilmente per confrontarsi sulle letture proposte . E' aperto a tutti gli studenti, alle loro famiglie e ai Docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educazione alla lettura e capacità di confronto e condivisione di quanto autonomamente appreso.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------



Aule

Magna

Aula generica

● Certamina di lingua latina

L'attività è finalizzata alla partecipazione degli alunni meritevoli ai Certamina di latino, gare provinciali, regionali e nazionali di traduzione, organizzate dalle scuole del territorio. Gli studenti parteciperanno ad un corso propedeutico alla partecipazione alla prova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere l'interesse per la lingua latina e migliorarne la padronanza; potenziare le competenze linguistiche e metalinguistiche; promuovere negli studenti lo sviluppo di competenze finalizzate alla traduzione e alla comprensione dei testi di autori classici e non.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Classici in scena e non solo

Gli studenti partecipano in presenza a rappresentazioni teatrali e cinematografiche di particolare interesse didattico, che verranno proposte in itinere (classici latini e greci, capolavori del teatro europeo). Sono proposte anche lezioni teatralizzate di opere come il "Decameron" di Boccaccio e le "Operette morali" di Leopardi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Mostrare, attraverso rappresentazioni più concrete, testi conosciuti e studiati dagli studenti, in modo da far loro vivere un'esperienza didattica diversa dal consueto, incrementando l'interesse, la motivazione e la partecipazione dei discenti nei confronti delle discipline.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni, compagnie teatrali, attori e registi

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Cinema, teatro

● Festa dello sportivo

Giornata dedicata ai valori dello sport, che ogni anno, nella prima settimana del mese di giugno, si svolge coinvolgendo tutte le classi dell'indirizzo sportivo. Si propone come attività contestualmente riferita alle progettazioni didattiche di Discipline Sportive e con finalità inclusive, con l'obiettivo più ampio di promuovere la crescita emotiva ed affettiva degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Arricchire e integrare l'intervento educativo-didattico relativo alle attività delle discipline sportive, stimolando qualità come la concentrazione, la conoscenza e il rispetto delle regole, l'autocontrollo e la padronanza delle proprie azioni; conoscere l'alto valore educativo, formativo ed inclusivo delle discipline sportive; valorizzare l'attitudine allo sport attraverso il potenziamento della propria autostima e la pratica responsabile delle discipline sportive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti/tecnici esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Circolo Tennis Sporting Club di Montecatini Terme. Parco piscina comunale di Monsummano Terme.



● Symposium: il dibattito come palestra di dialogo e di autodisciplina

Attraverso l'implementazione della metodologia del dibattito argomentativo regolato, l'attività si propone di educare e formare gli studenti alla discussione argomentativa in pubblico, mediante svolgimento di sessioni di dibattiti regolati su tematiche di filosofiche, scientifiche e di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Capacità di effettuare una ricerca e analizzare le informazioni acquisite; - capacità di lavorare in gruppo; - problem solving; - strutturare correttamente un'argomentazione; - capacità di pensare criticamente; - capacità di comprendere, valutare e rispettare le opinioni degli altri; - capacità persuasiva.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il dibattito regolamentato produce diversi effetti positivi nella comunità studentesca, quali l'autodisciplina, il rispetto delle regole, l'apertura al dialogo e al riconoscimento di tesi diverse dalla propria, l'emergere di uno spirito critico necessario alla cittadinanza attiva. Tale metodo ha in sé degli elementi tali da renderlo particolarmente funzionale allo sviluppo di competenze in materia di educazione civica. Gli argomenti dibattuti saranno scelti dai docenti in accordo con gli studenti partecipanti. Si valuteranno diversi protocolli, con particolare preferenza per quello sviluppato dall'Università degli Studi di Padova: "Patavina Libertas".

● Laboratorio di lettura del testo filosofico

Lettura guidata di un classico del pensiero per potenziare la capacità di cogliere nessi argomentativi e di problematizzare i concetti fondamentali, anche in chiave interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Rendere consapevoli gli studenti della centralità del testo filosofico, come base a partire dalla quale filosofare: - sviluppare la capacità critica; - comprendere un testo complesso nelle sue tesi fondamentali, riconoscendone le argomentazioni principali e sapendo metterle in discussione; - potenziare il proprio lessico e la terminologia filosofica; - acquisire il metodo di studio di un testo argomentativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Adotta una classe prima

L'attività è inserita nel più ampio progetto della Peer education, che prevede la formazione, da parte della ASL, di studenti del triennio e la successiva interazione con gli studenti delle classi prime. I Peer incontreranno gli studenti delle prime per promuovere un buon clima di classe e favorire l'inserimento scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire lo scambio tra pari; - favorire l'ambientamento scolastico; - migliorare la qualità della vita a scuola; - sentirsi bene a scuola e migliorare il benessere generale degli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● Armonia for peace

La proposta è rappresentata da una Marcia della Pace tra Massa e Cozzile e Montecatini Terme. In piazza del Popolo a Montecatini Terme si svolgerà una manifestazione artistica culturale, cui seguiranno interventi e testimonianze sul tema della Pace. Parallelamente esiste anche una marcia virtuale. Essa prevede che le classi che aderiranno realizzino un elaborato multimediale a loro piacimento sui temi della pace. Gli elaborati verranno poi caricati nei canali social dell'Associazione Culturale "DanceLab Armonia" (organizzatrice dell'Evento) durante il mese di novembre come momento di condivisione e confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sensibilizzare al tema della pace, incoraggiando gli studenti ad approfondimenti personali; -



promuovere il coinvolgimento degli studenti nella comunità locale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● C.A.R.E. Il tiro al volo

Il progetto si propone di far conoscere agli studenti un'importante e formativa disciplina olimpica, vanto italiano nel mondo, ristretta nella cosiddetta cerchia degli 'sport minori'. Ad ogni studente, previa iscrizione sulla piattaforma "sport-in" di Sport e Salute, sarà assegnato il necessario equipaggiamento per la pratica del tiro a volo, comprendente giacca da tiro, cuffie di protezione acustica, occhiali protettivi (escluso l'attrezzo sportivo che per ovvi motivi sarà messo a disposizione sul campo di tiro solo da personale qualificato).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Arricchire e integrare l'intervento educativo e formativo degli studenti, soprattutto sotto il profilo della conoscenza della propria corporeità; - stimolare qualità come la concentrazione, la



conoscenza e il rispetto delle regole, l'autocontrollo e la padronanza delle proprie azioni, in un contesto di massima sicurezza e responsabilità individuale; - conoscere l'alto valore inclusivo della disciplina sportiva al fine di facilitare l'inserimento di quelle fasce di studenti che, per vari motivi, non sono coinvolti in nessuna pratica sportiva, compresi gli studenti con disabilità fisica; - valorizzare l'attitudine allo sport attraverso il potenziamento della propria autostima. - proporre agli studenti-atleti, che nella pratica della disciplina mettano in mostra il proprio talento, la possibilità di proseguire ad alti livelli con probabilità di accesso ai Gruppi Sportivi Militari della Polizia di Stato, Penitenziaria, Carabinieri, Marina Militare, Aeronautica, Guardia di Finanza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni di Scienze motorie e Tecnici FITAV

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo da Tiro, Via Ponte dei Bari - Pieve a Nievole

● Educazione alla legalità e al rispetto delle regole

Il progetto mira a promuovere l'educazione alla legalità e al rispetto delle regole, con particolare riferimento ai principi costituzionali afferenti al processo penale. Il progetto prevede due iniziative: 1) partecipazione al percorso di formazione-informazione, rivolto alle classi quarte e quinte del Liceo, in collaborazione con l'Unione delle Camere Penali italiane; 2) partecipazione al progetto "Ciak un processo simulato" (vedi voce dedicata nell'Offerta formativa).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- sensibilizzare gli alunni sul tema della legalità; - sostenere il percorso di acquisizione delle competenze di cittadinanza e costituzione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e avvocati esperti

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Tribunale per i minorenni di Firenze e
Tribunale di Pistoia

● Educazione stradale

Il progetto promuove l'adozione di comportamenti sicuri e responsabili sulla strada, illustrando forme di convivenza responsabili, relative al modo di muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto, rispettando il contesto ambientale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Diffondere fra i giovani la cultura della sicurezza in strada; - educare a una cittadinanza consapevole.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● (Creare) Nuovi spazi di apprendimento.

Il docente di lettere individua nelle proprie classi di secondo biennio (possibilmente classi quarte e/o quinte) due o tre studenti in possesso di maggiori competenze letterarie e li segnala come



Peer Tutoring per alcuni interventi educativi e formativi in una classe inferiore e/o pari in cui insegna. Nel periodo opportuno e con gli argomenti concordati tra il docente e i propri alunni, i ragazzi più grandi terranno una lezione di una/due ore nella classe più piccola e non solo. I ragazzi scelti come "tutor" saranno formati in orario extrascolastico dalla referente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Valorizzare e responsabilizzare gli studenti "tutor" che potranno sviluppare un comportamento sempre più propositivo nei confronti della scuola e del percorso didattico; - fornire alla classe destinataria della lezione nuove strategie di apprendimento attraverso un impiego sinergico tra pari; - potenziare le conoscenze disciplinari; - rinforzare l'autostima degli studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Società e cittadino

Il percorso educativo "Società e Cittadino", realizzato con la collaborazione di Libera-Pistoia, della Sottosezione pistoiese di ANM, del Gruppo degli Avvocati della Biblioteca di Pistoia, del Comune e della Provincia di Pistoia, desidera sostenere e incoraggiare negli studenti la costruzione di una cultura della legalità, promuovendo un'idea di cittadinanza attiva e responsabile contro le mafie e la cultura mafiosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Promuovere il senso della legalità; - creare un rapporto nuovo tra giovani e le istituzioni fondato su un'idea di cittadinanza attiva e responsabile; - favorire il contrasto alle mafie e alla cultura mafiosa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti delle Associazioni coinvolte



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Agenda 2030: diventare cittadini responsabili per uno sviluppo sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere un'ampia sensibilizzazione negli studenti sui temi della transizione energetica e della sostenibilità ambientale, sviluppare competenze green e rendere consapevole la comunità scolastica dell'impatto sistemico dei comportamenti quotidiani sull'ecosistema.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'educazione ambientale prevede attività finalizzate alla formazione di cittadini responsabili e consapevoli di abitare una "casa comune", il pianeta Terra. In un'ottica di cittadinanza



globale si promuove il rispetto dell'ambiente naturale e di vita (scuola, casa, città) e del patrimonio culturale secondo il percorso delineato dagli Obiettivi dell'Agenda 2030. Docenti e studenti costituiscono un gruppo di lavoro, il "Gruppo ambiente", impegnato ad approfondire la conoscenza dell'ambiente ecologico e degli impatti, a breve e lungo termine, delle attività umane sulla "salute" del pianeta Terra e di conseguenza della specie umana. Il Gruppo promuove iniziative per la corretta gestione degli ambienti scolastici relativamente alla raccolta dei rifiuti, alla cura del verde, alla riduzione dei consumi energetici, oltre che una sensibilizzazione sulla scelta di un'alimentazione, di vestiti, di modalità di spostamento e di acquisto di beni in ottica di sostenibilità ambientale. Le attività prevedono l'incontro con esperti ed associazioni esterne - Fridays For Future, WWF, Legambiente - e la stretta collaborazione con Enti pubblici (Comune, Regione) e gestori delle attività ambientali del territorio (ALIA S.p.A.). Con il progetto "Il Grande Cerchio" la scuola si propone di fornire informazioni sulla corretta raccolta differenziata dei rifiuti, seguendo le indicazioni e i materiali forniti dal gestore dei rifiuti, la società ALIA.

Inoltre, l'Istituto ha avviato un giardino laboratorio di botanica e sostenibilità, allestendo nello spazio verde esterno un piccolo giardino botanico a scopo di studio e cura delle piante e più in generale dell'ambiente naturale. Lo spazio è attrezzato anche con impianto a pannelli fotovoltaici per la produzione di energia da fonti rinnovabili e da centralina di monitoraggio della qualità dell'aria per verificare l'inquinamento, e quindi è anche laboratorio per sperimentare la produzione di energia in modo sostenibile e non inquinante.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale



● Gruppo Ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Al termine dell'attività gli studenti

- avranno maturato la cultura della sostenibilità, prendendosi cura della gestione ambientale delle attività scolastiche;
- sapranno realizzare miglioramenti dell'ambiente scolastico interno ed esterno all'edificio, con particolare cura all'informazione sulla raccolta differenziata;
- conosceranno l'operato delle associazioni di volontariato ambientale presenti sul nostro territorio;
- avranno partecipato a percorsi formativi per acquisire competenze da utilizzare per la formazione degli studenti (peer education, sensibilizzazione studente-studente e docente-studente);
- avranno aderito a specifici progetti, ad esempio il Concorso [Senato & Ambiente](#), e a manifestazioni per la cura dell'ambiente o per la sua difesa (es: Fridays for Future, ecc.).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Gruppo Ambiente, costituito ormai da quattro anni, è un gruppo di docenti e di studenti che si impegnano in attività formative, informative, operative inerenti la conoscenza delle problematiche ambientali, il miglioramento dell'ambiente scolastico, il controllo delle attività scolastiche che impattano l'ambiente, la promozione della tutela dell'ambiente naturale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Acque Tour

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Risultati attesi

Al termine del progetto gli studenti:

- avranno acquisito la conoscenza delle fasi del ciclo tecnologico;
- saranno consapevoli delle conseguenze ambientali legate all'uso dell'acqua in bottiglia, sia per la produzione di rifiuti in plastica che per il rilascio della CO2 in atmosfera;
- conosceranno le principali fasi della depurazione dell'acqua e le innovazioni tecnologiche attivate nel sistema depurativo, dalla legge Merli ad oggi, con particolare riguardo agli standard di qualità certificati raggiunti da Acque spa per tutelare gli ecosistemi lentic, lotici e marini del territorio, in alcuni impianti di eccellenza in linea con l'obiettivo 6 dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

L'attività si propone di far conoscere ai ragazzi il servizio idrico integrato, dall'acquedotto alla depurazione fino al ritorno dell'acqua depurata in natura, con particolare attenzione al lavoro svolto da Acque SpA per una sua gestione sostenibile ed efficiente. Gli studenti rifletteranno su quanto sia preziosa ed esauribile la risorsa acqua, studiando le relazioni sistemiche con gli effetti negativi dei cambiamenti climatici in atto. Obiettivo finale sarà quello di promuovere la riduzione degli sprechi e il consumo consapevole di questo bene indispensabile, in linea con gli obiettivi 6, 12, 13 dell'Agenda 2030.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Laboratorio di teatro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Migliorare il proprio modo di esprimersi anche in pubblico, accrescere l'autostima, raggiungere la consapevolezza del sé, allenare la memoria e apprendere le tecniche di recitazione per teatro e set.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I corsi di recitazione teatrale sono articolati in quattro livelli (base, intermedio, avanzato, specializzazione), che prevedono lezioni frontali, training autogeno, esercizi di respirazione, uso della voce, movimento, dizione, lavoro su testi pubblicitari, teatrali e cinematografici, studio del personaggio e stage con un esperto del mondo del teatro/cinema, spettacolo finale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Contributo delle famiglie

● Seminario di nutrizione sportiva

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Educare i ragazzi a una corretta alimentazione finalizzata allo sport.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il seminario di nutrizione sportiva si propone di rendere consapevoli i nostri studenti su quanto sia importante seguire una buona alimentazione per supportare le diverse discipline sportive. Il seminario avrà valenza educativa in quanto fornirà le basi di un corretta alimentazione e integrazione.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Contributo delle famiglie

● Gaia. Educare alla consapevolezza e alla salute psicosomatica nella promozione del benessere

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto ha come risultati attesi la promozione del benessere psico-fisico attraverso l'attivazione di risorse individuali per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé, come la percezione delle proprie emozioni, comportamenti, pensieri e relazioni, secondo le indicazioni di orientamento al benessere dell'Organizzazione Mondiale della Salute.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto Gaia è basato sul Protocollo Mindfulness Psicosomatica (PMP), che applica le conoscenze derivate dalle Neuroscienze con un approccio multidimensionale della persona, integrando il livello mentale-cognitivo con quello emozionale, relazionale e corporeo-sensoriale. L'attività si propone di potenziare la consapevolezza del sè corporeo, del respiro, e delle proprie emozioni, favorendo la gestione degli stati di stress.

Destinatari

- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Contributo delle famiglie



● Giovani e dipendenze

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto ha come risultati attesi la comprensione, da parte degli studenti e delle famiglie di come si diventi vittima delle dipendenze (video-dipendenza, uso di stupefacenti, dipendenza da gioco d'azzardo), insieme alla conoscenza degli effetti delle suddette dipendenze sullo sviluppo neurobiologico dei ragazzi ed, in generale, sui processi di apprendimento. Lo scopo è anche quello di fornire ai genitori strumenti per individuare in tempo eventuali



comportamenti a rischio dei propri figli, illustrando le politiche istituzionali di intervento per il recupero delle dipendenze, sia a livello locale che regionale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto propone un percorso formativo ideato per tutta la comunità educante, al fine di chiarire le diverse forme di dipendenza (tossicodipendenza, ludopatia, videodipendenza) a cui vanno soggetti i giovani in età adolescenziale, dimostrando in che modo tali criticità, sostenute da contesti socio-culturali attraversati dalla illegalità e dal malaffare, possano mettere in pericolo il benessere e la sicurezza altrui, elementi fondativi del bene comune della città.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Contributo delle famiglie

● Progetto A.S.SO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppo delle

conoscenze sull'organizzazione del sistema dell'emergenza e sulle tematiche del soccorso, con lo scopo di prevenire incidenti domestici e comportamenti a rischio; sensibilizzare gli studenti alla solidarietà e al senso civico che stanno alla base del soccorso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto rappresenta una sorta di 'maturità' del primo soccorso, con la formazione all'utilizzo del defibrillatore automatico esterno. Al termine del corso (di 4 ore) gli studenti conseguiranno la qualifica di 'esecutore' di BLS (Basic Life Support and Defibrillation). Il progetto si propone di sviluppare e promuovere conoscenze sull'organizzazione del sistema dell'emergenza e sulle tematiche del soccorso.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Contributo delle famiglie

● Prize. Prevenzione rischi legati al gioco d'azzardo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Educare a un uso responsabile di internet e delle nuove tecnologie, promuovendo comportamenti sani e consapevoli riguardo al tempo trascorso su smartphone e dispositivi elettronici e sensibilizzando gli studenti sui fattori di rischio legati al gioco d'azzardo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Il progetto PRIZE è inserito all'interno del piano di Contrasto al Gioco d'Azzardo della regione Toscana, è promosso dal C.E.A.R.T. (Coordinamento Enti Accreditati Regione Toscana) ed è realizzato in stretta collaborazione con il Dipartimento NEUROFARBA dell'Università degli Studi di Firenz, in sinergia con le tre Aziende USL della Regione. Il progetto si propone di promuovere il benessere dei giovani del territorio toscano attraverso azioni di prevenzione del gioco d'azzardo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Contributo delle famiglie

● Stage Yoga educativo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo di stabilità, forza vitale e life skills nei bambini e negli adolescenti, contribuendo al loro futuro;
- contribuire al benessere psicofisico dei partecipanti attraverso movimento, respiro, ascolto e pratica yoga;
- favorire la costruzione di una personalità armonica e modalità relazionali equilibrate;
- promuovere l'empatia, il rispetto e l'accettazione dell'altro, nonché il riconoscimento e la gestione funzionale delle emozioni e dei pensieri.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è un metodo ufficialmente accreditato dal M.I.M. e dallo CSEN (Centro sportivo educativo nazionale), integrato nel curricolo formativo educativo e supportato da evidenze scientifiche. Si propone di bilanciare corpo, mente, emozioni ed anima, contribuendo alla formazione del futuro adulto e cittadino consapevole. La metodologia promuove l'apprendimento attraverso laboratori, coinvolgendo attivamente i partecipanti tramite sperimentazione e relazione con gli altri. Favorisce l'autoeducazione, il benessere psicofisico, la costruzione di una personalità armonica e modalità relazionali equilibrate. Le attività di coppia e di gruppo favoriscono l'empatia, la condivisione, il rispetto e l'accettazione dell'altro, nonché il riconoscimento e la gestione funzionale delle emozioni e dei pensieri.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



dell'istituzione scolastica

- Contributo delle famiglie

● Uso consapevole dei farmaci

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Conoscere meglio i farmaci e gli integratori e saperli usare a beneficio della propria salute:
- sviluppare coscienza nell'uso del farmaco.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto promuove negli studenti la formazione di una coscienza critica verso il corretto uso dei farmaci e l'adozione di comportamenti personali e stili di vita salutari. Si prevede l'intervento di un professionista del servizio farmaceutico della ASL Toscana centro.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



- Contributo delle famiglie

● Educazione all'affettività e alla sessualità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Sviluppare una sana sessualità tra gli adolescenti;
- sviluppare una sana affettività e relazione tra i ragazzi;
- conoscere il proprio corpo;



- conoscere le malattie sessualmente trasmissibili;
- conoscere e saper utilizzare i contraccettivi;
- saper prevenire gravidanze indesiderate;
- acquisire consapevolezza sui diversi orientamenti sessuali;
- promuovere relazioni umane sane e consapevoli fra coetanei, libere da pregiudizi, luoghi comuni e stereotipi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto di educazione sessuale viene incontro al bisogno degli studenti di informazioni chiare e veritiere in materia di sesso e relazioni tra coetanei, in modo da sviluppare comportamenti sessuali e stili di vita sani negli adolescenti. L'attività prevede il coinvolgimento di figure esperte.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Contributo delle famiglie



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso alla rete
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rete e connettività (Azioni 1, 2 del PNSD)

Attualmente i plessi dell'istituto sono tutti dotati di connessione internet e access-point per permettere una copertura di tutti gli spazi scolastici.

Aule Potenziate (Azione 4 del PNSD)

Con l'ausilio dei finanziamenti Statali ed Europei sono stati acquisiti molti strumenti digitali. Tutte le Digital Smart Board e le lavagne multitouch presenti nell'Istituto sono collegate alla rete Wi-Fi. inoltre, tutte le aule sono dotate di sistemi di videoconferenza con webcam e microfono collegati ai computer per eventuali azioni di didattica digitale integrata.

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

SEGRETERIA DIGITALE E REGISTRO ELETTRONICO (AZIONI 11, 12 DEL PNSD)

La gestione delle attività di segreteria è gestita su piattaforma ARGO. L'Istituto utilizza il Registro Elettronico ARGO per la comunicazione scuola-famiglia, per la didattica e la valutazione degli alunni.

Titolo attività: Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola si utilizzano gli strumenti di Google Workspace per la condivisione di documenti e cartelle su Cloud accessibili anche tramite link diretti, ma protetti da password, direttamente sul sito della scuola. Anche l'applicazione del registro elettronico offre la possibilità di condivisione dei documenti e di distribuzione dei documenti di valutazione.

Titolo attività: Sito Web di Istituto
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha il suo sito web (<https://www.liceosalutati.it/>). Dal 2017 si è dotato del dominio istituzionale "edu.it". Il sito sarà rinnovato nella sua veste generale a partire da gennaio 2023, conformemente a quanto previsto dalle linee AGID. Il sito web è luogo privilegiato di comunicazione di tutte le iniziative della scuola; ogni anno scolastico vengono attuati degli aggiornamenti e dei miglioramenti alla struttura ed ai contenuti del sito web.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coinvolgimento della comunità scolastica

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola mette a disposizione per ogni studente un profilo Google Workspace for Education Student con tutti i relativi servizi, che supportano l'alunno nello sviluppo di competenze informatiche in ambienti digitali e piattaforme, per creare contenuti digitali, condividere e collaborare, memorizzare, elaborare e presentare dati utilizzando strumenti digitali in ambienti cloud.

Titolo attività: Sviluppo delle competenze digitali

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è sede di corsi ed esami per il conseguimento dell'ICDL – International Computer Driving Licence, certificazione valida in tutta l'Unione Europea, che attesta le conoscenze e le competenze informatiche. Tale certificazione si consegue dopo il superamento di sette esami pratici, sostenibili in un arco di tempo di tre anni dalla data di iscrizione.

Tutte le discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

anche in formato digitale; a discrezione del docente gli studenti possono condividere ulteriore materiale su piattaforme (Mailing List, Cloud Google, Bsmart, registro elettronico, Google Classroom).

L'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, che consenta agli studenti di comprendere, elaborare, sfruttare in modo ottimale e anche creare contenuti digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
accompagnamento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato il Team dell'Innovazione e l'Animatore Digitale.

Titolo attività: Formazione personale
scolastico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso degli anni sono stati organizzati diversi corsi di formazione tenuti dall'animatore digitale sull'utilizzo dei principali strumenti della Google Workspace e del RE Argo. La formazione docenti d'Istituto è costante e si svolge in itinere secondo le necessità espresse dal personale della scuola, anche in relazione al territorio in cui l'Istituzione Scolastica opera.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'obiettivo delle diverse azioni formative è quello di sviluppare e consolidare le competenze digitali del personale docente e ATA, incrementando lo scambio di informazioni e esperienza fra i docenti e migliorando l'organizzazione digitale della scuola.

Titolo attività: Azioni dell'animatore
digitale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale promuove e coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto; il suo profilo è delineato in "Azione #28 del PNSD" le cui principali linee d'azione sono:

- creazione di soluzioni innovative. Questo ambito riguarda la parte infrastrutturale e comprende tutte le azioni relative alla connettività, ai nuovi spazi e ambienti per la didattica, all'amministrazione digitale;
- coinvolgimento della comunità scolastica. Questo ambito comprende tutte quelle azioni che promuovono le nuove competenze digitali degli studenti, gli standard degli ambienti online per la didattica, la promozione delle Risorse Educative;
- formazione interna. Quest'ambito del PNSD comprende gli interventi necessari per fare in modo che dirigenti, insegnanti e personale amministrativo siano dotati delle competenze necessarie per governare la digitalizzazione della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

STATALE "SALUTATI" - PTPS03000X

Criteri di valutazione comuni

Al momento della valutazione finale il Consiglio di classe decide tra ammissione, non ammissione, sospensione del giudizio di ogni singolo alunno.

La decisione del Consiglio di classe fa riferimento agli obiettivi disciplinari e trasversali definiti nelle programmazioni di dipartimento, tenendo conto del livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto, del progresso compiuto e della valutazione sul comportamento che se inferiore a 6/10 comporta la non ammissione (rif. art. 4 e art. 7 DPR 122/2009)

Ai fini della comprensione della tabella di corrispondenza tra giudizio, voto e descrittori per l'apprendimento, approvata dal Collegio dei Docenti il 19/12/2023 e di seguito riportata, vengono definiti i termini di "competenze", "abilità" e "conoscenze", secondo l'EQF.

- **COMPETENZE:** comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- **ABILITÀ:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **CONOSCENZE:** risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Il Collegio dei Docenti ha fissato i seguenti criteri generali per la valutazione degli apprendimenti degli studenti. Tale valutazione riguarda il livello raggiunto dagli allievi nella conoscenza e nella



comprensione, nelle competenze, nelle capacità ed abilità acquisite, individuate negli obiettivi formativi stabiliti per le diverse unità di apprendimento realizzate.

I descrittori impiegati nella valutazione degli apprendimenti sono i seguenti:

- 1) Conoscenza e comprensione
- 2) Competenze e abilità di carattere applicativo
- 3) Capacità di analisi e di sintesi
- 4) Capacità di rielaborazione critica
- 5) Abilità linguistico-espressive.

Per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato e per la valutazione si terrà congiuntamente conto dei seguenti fattori:

- (a) raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze stabilite nelle programmazioni in coerenza con le indicazioni nazionali del MIUR;
- (b) miglioramento rispetto alla situazione di partenza e progressivo avvicinamento agli obiettivi programmati;
- (c) partecipazione proficua alle attività di recupero messe in atto dal Consiglio di Classe;
- (d) recupero delle insufficienze del primo periodo;
- (e) possesso dei prerequisiti necessari per seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo;
- (f) possibilità di recuperare e di raggiungere gli obiettivi propri delle discipline.

STRUMENTI DI VERIFICA

Gli strumenti di verifica, utilizzati per l'accertamento delle conoscenze e abilità acquisite e delle competenze raggiunte, sono principalmente:

- prove strutturate: prevedono quesiti a risposta chiusa, univocamente determinate (test con risposta a scelta multipla, vero/falso, questionari a completamento, etc.);
- prove aperte: prevedono quesiti a risposta aperta, suscettibili di interpretazioni e di argomentazioni autonome (interrogazioni, temi, versioni, problemi, etc.);
- prove semi-strutturate: prevedono quesiti chiusi a risposta aperta (test o questionari con domande che richiedono risposta aperta).

La tipologia delle verifiche da effettuare nel corso dell'anno scolastico viene stabilita nelle riunioni dipartimentali.

Nel caso che la materia preveda una valutazione sia orale che scritta, deve essere reso noto agli alunni e alle famiglie quali prove debbano essere valutate all'orale e quali allo scritto, avendo ciascuna di esse struttura e finalità specifiche.

Nel caso di materie esclusivamente orali, è possibile somministrare prove scritte che siano equipollenti a quelle orali; si garantisce comunque l'effettuazione di una prova orale.

I docenti si impegnano a restituire i risultati delle prove scritte in modo trasparente e tempestivo,



entro un limite di quindici giorni.

Allegato:

Salutati - Tabella valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto stabilito dal Decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92), art. 2, c.2, il Collegio dei Docenti integra i criteri di valutazione degli apprendimenti del Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, al fine dell'attribuzione della valutazione prevista dalla Legge 92.

Il Liceo ha approvato a questo scopo l'allegata rubrica di valutazione per l'insegnamento di Educazione civica.

Allegato:

Salutati - Rubrica di valutazione per Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento (rif. art. 4 c. 5 e art. 7 c. 2 DPR 122/2009), espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce al comportamento tenuto durante tutti i momenti di scuola sia durante le attività scolastiche sia durante le attività extrascolastiche.

La valutazione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. In quanto espressione di un comportamento relativo ad un periodo ampio, scaturisce da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

In particolare, «la valutazione del comportamento degli alunni [...] si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza



nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 e successive modificazioni» (D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122 art. 7 comma 1). Inoltre, si ricorda che la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi, decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare, comporta la non ammissione dell'alunno alla classe successiva (rif. art.1 c. 3 D.Lgs. 62/2017)

Riassumendo, la valutazione del comportamento tende a:

- Accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile.
- Verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica, mostrando, ad esempio, frequenza costante e regolare e puntualità alle lezioni, diligenza nello svolgimento dei compiti, rispetto degli impegni di studio assegnati.
- Diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e, al tempo stesso, con il rispetto dei propri doveri, esempio partecipando in modo attento e costruttivo al lavoro didattico quotidiano e alle attività ed iniziative proposte dalla scuola ed attuate anche fuori dai locali dell'istituto.
- Sollecitare la consapevolezza di appartenere ad una comunità, fondata sul rispetto delle norme che ne regolano la vita e l'attività.

Il Collegio dei Docenti ha fissato i criteri generali per la valutazione del comportamento degli studenti (tabella allegata). Il Consiglio di Classe, in sede di valutazione intermedia e di scrutinio finale, attribuisce al singolo allievo una valutazione espressa in decimi considerando:

- [1] il rispetto delle regole d'Istituto;
- [2] il rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture, dei sussidi didattici;
- [3] l'interesse e la partecipazione alle attività d'Istituto, interne ed esterne (visite guidate, viaggi di istruzione, soggiorni studio, scambi culturali, stage, etc.);
- [4] la frequenza alle lezioni e alle attività integrative e complementari;
- [5] l'atteggiamento tenuto durante l'attività scolastica;
- [6] gli adempimenti e la puntualità (orario di lezione, ritardi, giustificazione delle assenze e dei ritardi, etc.).

Per l'attribuzione del voto di comportamento si considera sufficiente il conseguimento di almeno quattro dei sei descrittori presenti nella tabella allegata per ciascun voto, fatti salvi casi di infrazioni particolarmente gravi, per i quali si terrà in considerazione un numero inferiore di indicatori. Si



precisa che per il voto "10", che attesta l'eccellenza nel comportamento, è necessaria la presenza di tutti e sei gli indicatori.

Allegato:

Salutati - Tabella valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento (rif. art. 4 e 7 DPR 122/2009) il Consiglio di classe decide tra ammissione, non ammissione o sospensione del giudizio di ogni singolo alunno facendo riferimento agli obiettivi disciplinari e trasversali definiti nelle programmazioni di Dipartimento e tenendo conto del livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto, del progresso compiuto, della valutazione sul comportamento che se inferiore a 6/10 comporta la non ammissione all'anno successivo.

Per la delibera di non ammissione alla classe successiva il Consiglio di Classe terrà conto della gravità delle insufficienze e del loro numero complessivo.

L'insufficienza sarà considerata grave:

- (a) se la preparazione dell'alunno risulta carente rispetto al profitto atteso secondo gli obiettivi minimi;
- (b) se si ritiene che le lacune dell'alunno non possano essere colmate;
- (c) se l'insufficienza risulti essere, a giudizio unanime o maggioritario, pregiudizievole ai fini della prosecuzione degli studi.

In tali casi, mancando le condizioni che consentirebbero la prosecuzione del percorso di studi, l'alunno viene dichiarato non ammesso alla classe successiva.

Nello scrutinio finale il Consiglio di Classe sospende il giudizio degli studenti che non abbiano conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. «A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati



conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico» (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, art. 4, comma 6).

Gli interventi di recupero possono svolgersi secondo diverse modalità, che sono decisi dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Gli interventi, attivate annualmente dal Collegio dei Docenti, possono essere i seguenti:

- attività di recupero in itinere;
- recuperi pomeridiani, da effettuarsi secondo le esigenze didattiche per un numero di ore per materia stabilito da ciascun Consiglio di Classe ad inizio anno scolastico secondo un monte ore prefissato;
- sportello help: lo studente può rivolgersi al docente disponibile in orario pomeridiano, per avere spiegazioni sugli argomenti che vengono trattati in classe e non compresi immediatamente;
- sportello help studentesco, consistente in un'offerta di sostegno allo studente fornita da alunni delle classi quarte e quinte che si rendono disponibili per fornire un aiuto agli altri studenti; tale attività viene supervisionata dai docenti del Dipartimento e garantisce agli studenti del triennio la possibilità di un credito scolastico;
- studio individuale degli studenti.

Le attività di recupero scolastico possono iniziare da ottobre. Al termine del primo periodo vengono organizzati corsi di recupero per gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi. La forma di recupero e la sua durata viene decisa dal Collegio dei Docenti. Le verifiche di raggiungimento degli obiettivi inter periodali avvengono entro la prima decade di febbraio e le famiglie sono avvisate del risultato dei recuperi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nello scrutinio finale il Consiglio di classe valuta gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso del Liceo in possesso dei requisiti di: frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato salvo eventuali deroghe; partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; svolgimento delle attività di PCTO previste; votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che



si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Al superamento dell'Esame di Stato conclusivo dei percorsi liceali viene rilasciato il titolo di diploma liceale, con indicato il tipo di liceo frequentato dallo studente e le competenze acquisite, che costituisce titolo necessario per l'accesso all'università.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico nella scuola misura le competenze e le conoscenze raggiunte dallo studente; lo studente accede all'Esame di Stato con un punteggio, detto di credito scolastico, che è un patrimonio di punti assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del corso di studi. Esso è il risultato della somma dei punti che, anno dopo anno, vengono attribuiti allo studente secondo la tabella prevista dal MIM per il Regolamento per gli Esami di Stato, sulla base della media matematica dei voti di profitto e della valutazione del profilo generale.

A partire dall'A.S. 2020-2021 al Diploma conseguito al termine dell'Esame di Stato viene allegato il Curriculum dello studente – già introdotto dalla Legge 107/2015 e disciplinato poi dal D.lgs. 62/2017: si tratta di un documento che rappresenta l'intero profilo dello studente e riporta le informazioni relative al percorso scolastico, alle certificazioni conseguite e alle attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. La messa a regime di tale curriculum determina il superamento definitivo dell'istituto del credito formativo, che prima integrava il credito scolastico.

Pertanto non trovano più applicazione i crediti formativi. Tutte le attività e le certificazioni che costituivano oggetto di valutazione ai fini dell'individuazione del credito formativo confluiscono ora in due distinti ambiti: 1) attività di ampliamento dell'offerta formativa; 2) attività extrascolastiche. Nel primo caso le attività sono inquadrare nella progettualità del P.T.O.F. d'Istituto (corsi di teatro, corsi di lingua, ICDL, Olimpiadi...) e concorrono a definire il credito scolastico attribuito dai Consigli di Classe in sede di scrutinio finale; nel secondo caso, le attività vengono inserite nel Curriculum dello studente a documentare la crescita culturale, artistica, musicale, sportiva e sociale degli alunni nel corso delle loro esperienze extrascolastiche (volontariato, competizioni sportive, attestati culturali, etc.).

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018, ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato, a partire dall'A.S. 2018/19.

Tra le novità ricordiamo quelle riguardanti il credito scolastico, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018.



CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (ai sensi dell'art. 15 D. Lgs. 62/2017)

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il credito scolastico viene espresso con numero intero, da attribuire nell'ambito di bande di oscillazione nella tabella A allegata al Decreto legislativo 62/2017, che riporta la corrispondenza tra la media ("M) dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito: si veda la Tabella A (Decreto legislativo 62/2017).

Di norma il punteggio massimo del credito scolastico conseguibile negli ultimi tre anni è complessivamente di 40 punti, così distribuiti:

- massimo 12 punti per il terzo anno;
- massimo 13 punti per il quarto anno;
- massimo 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito scolastico si basa in primis sulla media e prevede che, nel caso di medie non intere, per i decimali compresi fra $x.01$ e $x.50$ incluso (con $x = 6$ o 7 o 8 o 9), si applichi il punteggio minimo nella banda di oscillazione prevista dalla tabella A allegata al Decreto legislativo 62/2017 (ad esempio: nel caso di "7.2" come media dei voti conseguita al terzo anno, sarà dato "9" come punteggio); mentre dai decimali $x.51$ sarà attribuito il punteggio massimo (ad esempio: nel caso di "7.7" come media dei voti conseguita al terzo anno, sarà dato "10" come punteggio).

Per le medie inferiori a $x.51$ il Consiglio di Classe potrà procedere all'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento, tenendo conto della presenza delle seguenti condizioni:

- (A) la partecipazione attiva e costruttiva alle attività complementari e integrative della didattica, organizzate dalla scuola e inserite nella progettualità del P.T.O.F., con eventuali ricadute verificabili negli apprendimenti e nel voto di condotta;
- (B) la partecipazione a P.C.T.O., con un livello di competenza raggiunto almeno "intermedio" e con eventuali ricadute verificabili negli apprendimenti e nel voto di condotta.

Il punteggio attribuito a ciascuna attività afferente al punto (A) sarà di 0.20 (lo stesso punteggio che veniva precedentemente attribuito al "credito formativo interno"). Per quanto riguarda i PCTO, saranno valutati con il medesimo punteggio solo i percorsi eccedenti quelli richiesti per il raggiungimento delle 90 ore necessarie.

Il Consiglio di classe, nell'ambito dell'attribuzione del credito scolastico per le voci (A) e (B), tiene conto anche degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, secondo quanto previsto dall'articolo 11 comma 4 dell'O.M. 53 del 3 marzo 2021 per gli Esami di Stato dell'a.s. 2020-2021.

Abbreviazione per merito



Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il Consiglio di Classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

Credito dei candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito dal Consiglio di Classe, innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

L'abbreviazione di un anno per merito viene consentita, ai sensi del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 art. 6 comma 2, agli studenti che, oltre ad aver riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina e non meno di otto decimi nella condotta, abbiano seguito un corso regolare di studi di istruzione secondaria superiore, riportando una valutazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in ripetenze nei due anni predetti. L'istituto dell'abbreviazione si configura come una opportunità da offrire soltanto a studenti particolarmente meritevoli.

Interventi di recupero

Questi interventi possono svolgersi secondo diverse modalità, che sono decise dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Gli interventi, attivate annualmente dal Collegio dei Docenti, possono essere i seguenti:

- attività di recupero in itinere;
- recuperi pomeridiani, da effettuarsi secondo le esigenze didattiche per un numero di ore per materia stabilito da ciascun Consiglio di Classe ad inizio anno scolastico secondo un monte ore prefissato;
- sportello help: lo studente può rivolgersi al docente disponibile in orario pomeridiano, per avere spiegazioni sugli argomenti che vengono trattati in classe e non compresi immediatamente;
- sportello help studentesco, consistente in un'offerta di sostegno allo studente fornita da alunni delle classi quarte e quinte che si rendono disponibili per fornire un aiuto agli altri studenti; tale attività viene supervisionata dai docenti del Dipartimento e garantisce agli studenti del triennio la possibilità di un credito scolastico;
- studio individuale degli studenti.

Le attività di recupero scolastico possono iniziare da ottobre. Al termine del primo periodo vengono organizzati corsi di recupero per gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi. La forma di recupero e la sua durata viene decisa dal Collegio dei Docenti.

Le verifiche di raggiungimento degli obiettivi interperiodali avvengono entro la prima decade di



febbraio e le famiglie sono avvisate del risultato dei recuperi.

Abbreviazione per merito

L'abbreviazione di un anno per merito viene consentita, ai sensi del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 art. 6 comma 2, agli studenti che, oltre ad aver riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina e non meno di otto decimi nella condotta, abbiano seguito un corso regolare di studi di istruzione secondaria superiore, riportando una valutazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in ripetenze nei due anni predetti. L'istituto dell'abbreviazione si configura come una opportunità da offrire soltanto a studenti particolarmente meritevoli.

Criteri di formazione delle classi

Per la formazione delle classi prime verrà usato il criterio di eterogeneità degli studenti per valutazioni finali e scuole di provenienza. Gli alunni con bisogni educativi speciali o con certificazione legge 104/1992 saranno ripartiti tra le classi.

A tal fine vengono attivate le seguenti procedure:

- (1) suddivisione degli studenti nei quattro gruppi di livello: 6, 7, 8, 9-10, ripetenti del Liceo o di altri istituti superiori;
- (2) inserimento degli alunni BES e DSA nelle classi in maniera uniforme, tenendo conto dei bisogni dello studente;
- (3) suddivisione degli studenti all'interno di ogni gruppo di livello per scuola di provenienza;
- (4) composizione di gruppi di studenti in base alla richiesta di massimo un compagno, con reciprocità della domanda;
- (5) composizione di gruppi eterogenei per genere e per nazionalità;
- (6) aggregazione di gruppi di studenti così ottenuti fino a formare il numero di classi in organico di fatto.

Il sorteggio della lettera della sezione da assegnare ad ogni gruppo classe formato avverrà entro il mese di luglio.

Qualora, per carenza del numero degli studenti, non si possa evitare lo smembramento di una classe, si procederà con l'osservanza dei seguenti criteri:

- (A) le operazioni di accorpamento di norma si svolgono entro il mese di luglio;
- (B) il numero degli studenti di una classe è conteggiato addizionando i seguenti numeri relativi allo scrutinio di giugno: studenti ammessi, studenti sospesi, studenti della classe successiva dello stesso



corso che siano risultati respinti. Gli studenti respinti saranno conteggiati per corso di appartenenza; nel caso in cui abbiano chiesto il trasferimento di Istituto o di sezione, verranno conteggiati all'interno della nuova sezione;

(C) quando tutte le classi hanno un numero di studenti pari o superiore a 18, sarà soppressa la classe che è rimasta con il minor numero di alunni fra quelle che non hanno corso completo;

(D) quando una o più classi sono al di sotto di 18 studenti, sarà soppressa quella che è rimasta con il minor numero di studenti;

(E) nel caso che vi siano classi con ugual numero di studenti, sarà soppressa quella che perderà il sorteggio.

Quanto sopra è valido, fatte salve le condizioni imposte dalle lingue studiate e dalla normativa vigente.

Nel caso in cui non possano essere accettate tutte le domande di iscrizione, saranno presi in considerazione i seguenti criteri:

(i) consiglio orientativo delle scuole secondarie di primo grado dal quale si evinca una particolare attitudine per gli indirizzi presenti al Liceo Statale "C. Salutati";

(ii) parentela fino al 2° grado (fratello/sorella) con studenti frequentanti;

(iii) residenza nello stesso comune della sede scolastica o comuni contigui;

(iv) comuni vicini.

Per i ripetenti si eviteranno, nei limiti del possibile, le concentrazioni, pur tenendo conto delle loro richieste e della continuità didattica.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO PER LA PROMOZIONE DEGLI ALUNNI

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO PER LA PROMOZIONE DEGLI ALUNNI E CRITERI DI DEROGA

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso della scuola secondaria di secondo grado «per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati» (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, art. 14, Comma 7).

Il mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe previste dal Decreto, comporta la non ammissione allo scrutinio e la conseguente non ammissione dello studente alla classe successiva o all'Esame di Stato.



Per «frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato», si deve intendere che per riconoscere la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte-ore annuale previsto dall'ordinamento (851 ore per il primo biennio e 990 per il secondo biennio e quinto anno), comprensivo di tutte le attività didattiche che rientrano nel curriculum individuale di ciascuno studente.

DEROGHE

Il Collegio dei Docenti del Liceo "Coluccio Salutati" ha stabilito che eventuali deroghe saranno applicate ad assenze continuative superiori a quindici giorni – giustificate anche con certificazione medica – ed in casi eccezionali di gravi problemi personali o familiari, purché le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione.

Con riferimento al Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo, considerata la specificità dell'indirizzo, sarà possibile una deroga che dovrà essere legittimata da documenti provenienti dalla federazione di appartenenza, o da enti di promozione e discipline associate, che attestino la partecipazione a gare o eventi sportivi.

Si fa comunque riferimento alle motivazioni straordinarie elencate nella C.M. n. 11 del 2011.

Certificazione delle competenze

I risultati di apprendimento degli studenti al termine del percorso di studio saranno declinati anche in termini di competenze, secondo quanto previsto dalla normativa che recepisce quanto indicato nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione dell'EQF.

Al termine del primo biennio del secondo ciclo di istruzione la scuola certifica sulla base delle otto competenze chiave di cittadinanza descritte in abilità e conoscenze acquisite, del piano di studi seguito e delle esperienze formative realizzate (rif. art. 4 c. 1 DM n. 139 del 22 agosto 2007) il livello raggiunto dall'alunno al termine dell'obbligo scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Il Liceo partecipa anche a progetti zionali per l'inclusione (PEZ) sia dei ragazzi con disabilità che per i ragazzi stranieri. Gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno collaborano alla definizione dei Piani Educativi Individualizzati. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati e monitorati con regolarità. All'interno della scuola esiste il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni), compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato ai fini di un'eventuale rimodulazione degli stessi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Il Liceo si attiva anche per interventi di istruzione domiciliare.

Punti di debolezza:

Il numero di docenti a tempo indeterminato con specializzazione sul sostegno in organico di diritto non è sufficiente a completare l'organico necessario a coprire le esigenze di inclusione degli alunni con certificazione L.104/1992. La scuola deve pertanto ricorrere a nomine a tempo determinato per coprire tutte le necessità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Acquisita in un prima fase la documentazione specialistica di riferimento (diagnosi funzionale, ove presente), i PEI redatti ai sensi del modello nazionale per l'ordine di scuola D.I. 153/2023 correttivo del D.I. 182/2022 vengono elaborati in sede di GLO iniziale, sulla base degli indicatori (barriere/facilitatori) dell'ICF, con la collaborazione delle famiglie e degli specialisti dell'ASL. Il monitoraggio in sede di GLO sull'attuazione dei PEI avviene annualmente in previsione dell'incontro dei GLO per la verifica finale sull'attuazione e le proposte per l'anno successivo a fine anno scolastico

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari e di sostegno, esperti dell'ASL, genitori e, eventualmente, psicologi e terapisti di centri di riabilitazione e agenzie del territorio, esperti esterni richiesti dai genitori su autorizzazione del Dirigente scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono informate costantemente e convocate per riunioni operative e momenti di incontro, per dare indicazioni e suggerimenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità (rif. L. 104/1992) segue i criteri delineati all'interno del PEI ed avviene attraverso l'osservazione sistematica degli obiettivi stabiliti nel PEI con possibilità di adottare obiettivi minimi oppure una programmazione differenziata. La valutazione degli alunni con DSA e con altri BES il Consiglio di classe predispose un Piano didattico personalizzato (PDP) in condivisione con la famiglia dello studente definendo le strategie di intervento più idonee rispetto alla diagnosi e gli strumenti compensativi e le misure dispensative decise dal Consiglio di classe sulla base della diagnosi finalizzati al conseguimento del successo formativo (rif. Linee guida 12.07.2011).



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni con disabilità non grave seguono i progetti di continuità e di orientamento formativo previsti per la classe e/o individualmente; per gli alunni con gravi disabilità si attuano strategie a favore della continuità e dell'orientamento costruite appositamente su il loro profilo funzionale.

Approfondimento

In conformità con le previsioni delle [Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale \(SIO\) e l'istruzione domiciliare \(ID\)](#) e alle Indicazioni operative per l'anno scolastico 2023-2024 sull'Istruzione domiciliare in Toscana (prot. AOODRTO n. 17315 del 07.11.2023), il Collegio docenti ha predisposto il progetto generale di istruzione domiciliare del Liceo Salutati, da declinarsi negli interventi didattici ad hoc sulla base delle esigenze individuate.

Il documento è stato approvato nella seduta del Collegio docenti del 19.12.2023.

Allegato:

Progetto_generale_Istruzione_Domiciliare_Liceo_Salutati.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nell'ottica del miglioramento continuo, il Liceo definisce ruoli e funzioni nel modo di seguito indicato.

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (DSGA)

1° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

2° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

REFERENTE PER L'INDIRIZZO SPORTIVO

STAFF DELLA DIRIGENZA

Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, il Dirigente Scolastico ha facoltà di individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10% di docenti che lo coadiuvino in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica.

Per i dettagli si rimanda alla sezione "Modello organizzativo" e all'Organigramma.



MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Segreteria

Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, su tre fasce orarie: dalle 8:00 alle 9:00, dalle 12 alle 13 e dalle 14 alle 15; il sabato su due fasce orarie: dalle 8.00 alle 9.00 e dalle 11.00 alle 12.00

Lunedì e mercoledì pomeriggio: dalle 15.00 alle 17.00

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle 12:30 alle 14:30.

ORARIO DELLE LEZIONI

Scansione oraria:

1^A ORA: 08.10 - 09.10

2^A ORA: 09.10 - 10.10

3^A ORA: 10.10 - 11.10

4^A ORA: 11.10 - 12.10

5^A ORA: 12.30 - 13.10

6^A ORA: 13.10 - 14.10 (solo per alcune classi e per alcuni giorni della settimana)

Pause di socializzazione per tutti gli indirizzi:

1^A pausa: ore 10.05 – 10.15



2^A pausa: ore 12.05 – 12.15 (solo per le classi che hanno quinta e sesta ora di lezione)

Orario del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo:

Le lezioni sono articolate su cinque giorni, sabato escluso, per favorire la partecipazione a manifestazioni sportive.

Le tre ore della mattina del sabato sono recuperate con un rientro pomeridiano, in cui viene svolta materia Discipline sportive, e precisamente: tre ore nel biennio; due ore nel triennio. L'orario preciso viene di volta in volta comunicato prima dell'inizio di ogni modulo.

La convocazione è presso la palestra del Liceo o presso altre strutture sportive del territorio. Ne è data comunicazione preventiva alle famiglie con congruo anticipo.

ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO

Dall' a.s. 2023-24 l'organizzazione oraria del Liceo è articolata su 6 o 5 giorni. Tutte le classi dell'indirizzo sportivo seguono un orario su 5 giorni dal lunedì al venerdì. Una sezione del Liceo scientifico e una sezione del Liceo economico sociale a partire dal corrente anno scolastico seguono un orario a 5 giorni dal lunedì al venerdì.

FORMAZIONE DELLE CLASSI

Per la formazione delle classi prime verrà usato il criterio di eterogeneità degli studenti per valutazioni finali e scuole di provenienza. Gli alunni con bisogni educativi speciali o con certificazione legge 104/1992 saranno ripartiti tra le classi.

A tal fine vengono attivate le seguenti procedure:

(1) suddivisione degli studenti nei quattro gruppi di livello: 6, 7, 8, 9-10, ripetenti del Liceo o di altri istituti superiori;



(2) inserimento degli alunni BES e DSA nelle classi in maniera uniforme, tenendo conto dei bisogni dello studente;

(3) suddivisione degli studenti all'interno di ogni gruppo di livello per scuola di provenienza;

(4) composizione di gruppi di studenti in base alla richiesta di massimo un compagno, con reciprocità della domanda;

(5) composizione di gruppi eterogenei per genere e per nazionalità;

(6) aggregazione di gruppi di studenti così ottenuti fino a formare il numero di classi in organico di fatto.

Il sorteggio della lettera della sezione da assegnare ad ogni gruppo classe formato avverrà entro il mese di luglio.

Qualora, per carenza del numero degli studenti, non si possa evitare lo smembramento di una classe, si procederà con l'osservanza dei seguenti criteri:

(A) le operazioni di accorpamento di norma si svolgono entro il mese di luglio;

(B) il numero degli studenti di una classe è conteggiato addizionando i seguenti numeri relativi allo scrutinio di giugno: studenti ammessi, studenti sospesi, studenti della classe successiva dello stesso corso che siano risultati respinti. Gli studenti respinti saranno conteggiati per corso di appartenenza; nel caso in cui abbiano chiesto il trasferimento di Istituto o di sezione, verranno conteggiati all'interno della nuova sezione;

(C) quando tutte le classi hanno un numero di studenti pari o superiore a 18, sarà soppressa la classe che è rimasta con il minor numero di alunni fra quelle che non hanno corso completo;

(D) quando una o più classi sono al di sotto di 18 studenti, sarà soppressa quella che è rimasta con il minor numero di studenti;

(E) nel caso che vi siano classi con ugual numero di studenti, sarà soppressa quella che perderà il sorteggio.

Quanto sopra è valido, fatte salve le condizioni imposte dalle lingue studiate e dalla normativa vigente.

Nel caso in cui non possano essere accettate tutte le domande di iscrizione, saranno presi in considerazione i seguenti criteri:



(i) consiglio orientativo delle scuole secondarie di primo grado dal quale si evinca una particolare attitudine per gli indirizzi presenti al Liceo Statale "C. Salutati";

(ii) parentela fino al 2° grado (fratello/sorella) con studenti frequentanti;

(iii) residenza nello stesso comune della sede scolastica o comuni contigui;

(iv) comuni vicini.

Per i ripetenti si eviteranno, nei limiti del possibile, le concentrazioni, pur tenendo conto delle loro richieste e della continuità didattica.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

• Il dialogo scuola-famiglia è di fondamentale importanza per l'attuazione delle finalità educative del Liceo "Coluccio Salutati". Il dialogo scuola-famiglia mira alla comunicazione, all'informazione, alla collaborazione costruttiva. A tal fine sono programmati dal Collegio dei Docenti all'inizio di ogni anno scolastico ricevimenti settimanali in orario antimeridiano e "ricevimenti generali" pomeridiani due volte l'anno.

• Sono previsti anche incontri con i docenti coordinatori dei Consigli di Classe, in occasione del rinnovo degli organi collegiali e quando risulti opportuno.

• Per favorire la tempestività e la trasparenza dell'informazione il Liceo si avvale anche delle nuove tecnologie (registro elettronico, SMS dalla segreteria didattica).

• Il Liceo propone alle famiglie interessate incontri con i docenti e/o con esperti su temi quali l'adolescenza, i corretti stili di vita, salute e benessere, legalità e cittadinanza, nell'ambito di iniziative di educazione degli adulti.

• La modalità di comunicazione usualmente consentita tra genitori e docenti è il ricevimento settimanale dietro appuntamento. Per questioni inerenti all'andamento didattico, la famiglia o chi detenga la potestà genitoriale può rivolgersi al docente della disciplina. Per questioni inerenti alla situazione generale dell'alunno (motivi di salute, questioni riservate, disagio scolastico), la famiglia o chi detenga la potestà genitoriale si rivolgerà al Coordinatore di classe o al Dirigente. La scuola scoraggia ogni tipo di comunicazione informale e privata, in particolar modo tramite telefonate personali o messaggi fra docenti, genitori e alunni.



- La scuola ritiene che parte essenziale dell'educazione sia l'autonomia dello studente e la responsabilità dei materiali e delle consegne; pertanto, non è consentito ai familiari portare in orario scolastico libri, quaderni, vivande, attrezzature sportive o altri oggetti da consegnare ai propri figli.

INTEGRAZIONE SCUOLA-TERRITORIO

I rapporti con il territorio locale svolgono un'azione di stimolo alle attività della scuola, quali l'accesso e il rapporto costruttivo con le diverse strutture (biblioteche, cinema, teatri, strutture sportive e ricreative, musei, ecc.) e i rapporti con le diverse forme dell'associazionismo culturale, sociale, economico e sportivo che il territorio esprime. Tali realtà hanno rappresentato e rappresentano risorse fondamentali per la gestione e la realizzazione di progetti mirati alla conoscenza del contesto locale, per l'arricchimento del curriculum e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Si intende, pertanto, rafforzare questa interazione nella convinzione che la conoscenza della realtà del territorio possa dare concretezza alla proposta educativa e che la presenza della scuola sul territorio stesso possa costituire polo culturale di riferimento e di aggregazione sociale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione viene gestita attraverso una rete di scuole dell'ambito territoriale 21 (Valdinievole), di cui il Salutati è scuola capofila dall'a.s. 2019-2020. Alla formazione è dedicata la sezione "[Polo formativo](#)" sul sito del Liceo.

Il Collegio dei Docenti approva il seguente piano di formazione del personale docente.

- Ai sensi dell'art. 1 comma 124 l. 107, 2015, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è definita obbligatoria, permanente e strutturale.
- In coerenza con le linee guida fornite dal MIM il piano formativo si ispira alla priorità nazionali e territoriali, armonizzandosi con gli obiettivi del Piano di Miglioramento e con il RAV del Liceo.



- La formazione può essere promossa:
 - dalla scuola;
 - dalle reti di scuola;
 - dall'amministrazione;
 - dalle università;
 - da altri soggetti accreditati purché coerenti con il piano di Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico • Sostituisce temporaneamente il Dirigente Scolastico in caso di impedimento e/o assenze di breve durata, con delega alla firma degli atti amministrativi nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per la gestione della sede e per il regolare funzionamento dell'attività didattica. • Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti. • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali. • Svolge il ruolo di segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti. • Gestisce, in collaborazione con l'ufficio di segreteria, le operazioni amministrativo-gestionali connesse allo svolgimento dei consigli di classe e degli scrutini verificandone la regolarità. • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico e alle riunioni dello staff di presidenza. • Presiede, in caso di necessità, su delega del Dirigente Scolastico, riunioni interne o partecipa a incontri con istituzioni esterne. • Collabora alla redazione

2



delle circolari interne e delle comunicazioni scuola-famiglia. • Verifica l'applicazione dei regolamenti interni relativi ai comportamenti degli alunni, alle entrate posticipate e alle uscite anticipate. • Verifica le assenze giornaliere dei docenti e organizza le sostituzioni nella sede di servizio. • Accoglie i docenti che prestano per la prima volta attività presso l'Istituto per fornire loro informazioni e documentazioni inerenti alla scuola. • Collabora alla predisposizione dei calendari e delle attività didattico-funzionali. • Predisponde questionari e modulistica interna in collaborazione con il Dirigente Scolastico e/o con il DSGA. • riepiloga e controlla, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il DSGA, le attività connesse con il fondo di Istituto; • collabora con le funzioni strumentali all'attuazione del P.T.O.F.; • collabora alle attività di orientamento e svolge azione promozionale delle iniziative formative poste in essere dall'Istituto; • collabora nell'organizzazione di conferenze, corsi di formazione, eventi e manifestazioni, anche in raccordo con strutture esterne; • segue le iscrizioni degli alunni; • collabora con il Dirigente Scolastico e con l'ufficio di segreteria alla predisposizione dell'organico dell'autonomia; • collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • programma, coordina e controlla, in collaborazione con l'ufficio di segreteria, la documentazione didattica relativa ai candidati interni ed esterni agli esami di Stato, alle verifiche integrative di allineamento didattico, agli esami di idoneità; • collabora con il Dirigente



Scolastico per le questioni relative alla tutela della privacy; • vigila ed effettua segnalazione formale al Dirigente Scolastico e agli uffici preposti di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti. Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico • Sostituisce temporaneamente il primo collaboratore in caso di impedimento e/o assenze di breve durata; • garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per la gestione della sede e per il regolare funzionamento dell'attività didattica; • collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; • predispone, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; • gestisce, in collaborazione con l'ufficio di segreteria, le operazioni amministrativo-gestionali connesse allo svolgimento dei consigli di classe e degli scrutini verificandone la regolarità; • partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico e alle riunioni dello staff di presidenza; • partecipa, in caso di necessità, su delega del Dirigente Scolastico, a incontri con istituzioni esterne; • collabora alla redazione delle circolari interne e delle comunicazioni scuola-famiglia; • verifica l'applicazione dei regolamenti interni relativi ai comportamenti degli alunni, alle entrate posticipate e alle uscite anticipate; • verifica le assenze giornaliere dei docenti e organizza le sostituzioni nella sede di servizio; • collabora alla predisposizione dei calendari e delle attività didattico-funzionali; • collabora con le funzioni strumentali



all'attuazione del P.T.O.F.; • collabora alle attività di orientamento e svolge azione promozionale delle iniziative formative poste in essere dall'Istituto; • collabora nell'organizzazione di conferenze, corsi di formazione, eventi e manifestazioni, anche in raccordo con strutture esterne; • collabora alla gestione del sito web dell'Istituto; • segue le iscrizioni degli alunni; • collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • collabora con il Dirigente Scolastico per le questioni relative alla tutela della privacy; • vigila ed effettua segnalazione formale al Dirigente Scolastico e agli uffici preposti di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti.

Funzione strumentale

Area A - F.S. Orientamento e rapporti con il territorio A1. Organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento in ingresso ("scuola aperta"); organizzazione e coordinamento delle attività per gli alunni della classe terza della scuola secondaria di primo grado; rapporti con gli istituti secondari di primo grado; orientamento verso il triennio; c.d. passerelle. A2. Organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento in uscita. Area B - F.S. PTOF e Progettualità della scuola B1. PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) gestione PTOF e azioni per il Miglioramento (PDM); coordinamento formazione docenti; coordinamento sistema interno ed esterno di valutazione ai fini del RAV (Rapporto di Autovalutazione). B2. Progettualità per l'ampliamento dell'OF coordinamento e

5



organizzazione della progettualità del POF (piano annuale dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare) e delle attività correlate; modulistica, contatti con il territorio; cura delle eccellenze. Area C - F.S. Inclusione
Coordinamento di tutte le azioni correlate agli alunni con BES; cura della modulistica e documentazione relativa (PEI, PDP); organizzazione GLO; cura delle relazioni con: famiglie, specialisti ed operatori ASL, CTS, esperti; supporto all'azione dei Consigli di Classe e dei coordinatori; coordinamento di azioni di formazione/informazione e diffusione buone pratiche inclusive; coordinamento accoglienza alunni di provenienza estera e NAI.

Capodipartimento

- Coordina i lavori del dipartimento, con particolare riferimento alla programmazione/progettazione e alla verifica/valutazione e presiede le riunioni.
- Verifica la corretta verbalizzazione (preferibilmente in formato digitale) degli eventi della seduta
- Raccoglie, conserva agli atti e cura la diffusione della documentazione prodotta dal dipartimento.
- Promuove l'attività dei dipartimenti d'asse e d'area culturale per favorire l'intesa tra i docenti in fase di programmazione.
- Favorisce, all'interno della stessa area disciplinare, omogeneità di scelte metodologiche.
- Promuove l'intesa tra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni.
- Promuove tra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni.
- Mantiene i contatti con i rappresentanti degli altri dipartimenti.
- Si raccorda con i docenti responsabili di funzioni strumentali.
- Collabora

9



alla stesura/revisione/aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. • Presenta agli Organi Collegiali e al Dirigente Scolastico proposte progettuali inerenti alle discipline. • Segnala le esigenze di aggiornamento in servizio emerse in sede di Dipartimento. • Collabora alla redazione del piano triennale di aggiornamento del personale. • Segnala le esigenze di acquisto di materiali, sussidi e attrezzature didattiche. • Chiede al Dirigente Scolastico la convocazione di eventuali incontri straordinari in caso di necessità.

Animatore digitale

• Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (P.N.S.D.) attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. • Favorisce la partecipazione e il coinvolgimento della comunità scolastica e degli studenti nell'organizzazione di iniziative sui temi del P.N.S.D., anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. • Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informa su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1



Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'animatore digitale.	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il referente d'Istituto per l'Educazione civica: • collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione e aggiornamento del "Piano"; • segue le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica attraverso azioni di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi.</p>	1
Docente tutor	<p>- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio (percorso di studi compiuto, sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio progetto di vita culturale professionale, le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto, scelta di un prodotto riconosciuto come proprio "capolavoro" dallo studente; - costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente anche alla luce dei</p>	17



	dati e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale	
Docente orientatore	- gestire i dati desunti dal territorio e forniti dalla piattaforma; - affinare le informazioni da mettere a disposizione di docenti tutor, studenti e famiglie	1
Referente per l'indirizzo sportivo	Collabora con il dirigente e il 1° e 2° collaboratore alla organizzazione e gestione dell'indirizzo specifico.	1
Segretario del consiglio di classe	- verbalizza le sedute dei Consigli di classe	41
Coordinatore del consiglio di classe	È punto di riferimento per i colleghi della classe. È il punto di riferimento per la famiglia, o per chi detenga la potestà genitoriale, relativamente alle questioni di carattere generale dell'alunno (problemi familiari, di salute o altro); per quanto attiene all'andamento nelle singole discipline i genitori si rivolgeranno direttamente ai docenti della materia. Promuove momenti di confronto e di verifica nell'ambito del Consiglio di Classe al fine di favorire il processo formativo dell'alunno. Presiede il Consiglio di Classe in assenza e su delega del Dirigente Scolastico. Coordina il lavoro per la definizione della progettazione didattica. Verifica l'aderenza della progettazione al Curricolo dell'Istituto e alle deliberazioni del Collegio docenti. Cura i contatti con i referenti dei progetti didattici inseriti nel P.T.O.F. a cui la classe aderisce. Coordina (per le sole classi seconde e quinte) le simulazioni di prove conformi a quelle previste per l'Invalsi e per l'Esame di Stato (solo classi 5). Predispone (per le sole classi quinte) la bozza del Documento del 15	41



maggio da presentare al Consiglio di Classe. Coordina le attività scolastiche ed extrascolastiche della classe deliberate dai competenti organi collegiali. Presenta agli Organi Collegiali e al Dirigente Scolastico problemi e proposte inerenti alla classe. Controlla le verifiche dei debiti formativi. Controlla tramite il registro elettronico assenze e ritardi degli alunni, le comunicazioni tra scuola e famiglia. Incontra i rappresentanti dei genitori per ragguagliare sull'andamento della classe o le assenze frequenti. Coordina la stesura della documentazione relativa agli alunni con BES della classe e informa tempestivamente i colleghi, solitamente ad inizio anno scolastico, della presenza di alunni con bisogni educativi speciali o problematiche di altro genere. Fa da unico portavoce per il Consiglio di Classe nelle comunicazioni esterne, dato il carattere di segretezza delle discussioni fra i docenti in quella sede. Coordina le azioni inclusive riferite ad alunni con disabilità di concerto con la Funzione strumentale Inclusione e con i docenti di sostegno assegnati alla classe al fine di assicurare il positivo inserimento degli alunni con disabilità; garantisce la sua partecipazione ai Consigli di Classe di redazione e verifica del PEI (GLO). Coordina la stesura della documentazione relativa agli alunni con DSA e con altri BES relazionandosi con il docente referente di istituto per gli alunni DSA/BES. Rileva e segnala casi di disagio, di impegno non costante, di scarsa puntualità nelle giustificazioni di assenze, di frequenti ritardi e di comportamenti scorretti dei singoli alunni.



Propone interventi e strategie opportune per affrontare i problemi di insuccesso scolastico, di abbandono e di dispersione in particolare individuandone i casi a rischio. Promuove i momenti di confronto e di verifica nell'ambito del Consiglio di Classe al fine di favorire il processo formativo dell'alunno. Monitora la situazione del recupero dei debiti formativi. Informa gli studenti sulla programmazione annuale del Consiglio di Classe. Informa gli studenti sulle norme di sicurezza di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008. Presenta alla classe il Regolamento di Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità. Garantisce il collegamento in merito all'attuazione delle decisioni del Collegio dei Docenti, del Dirigente Scolastico, del Consiglio di Istituto. Richiede al Dirigente Scolastico la convocazione per eventuali riunioni straordinarie dei Consigli di Classe o assemblee con tutti i genitori per la discussione di problemi specifici. Controlla, a seguito dell'esito dello scrutinio finale, la documentazione che sarà consegnata alla segreteria didattica.

Referente bullismo e cyberbullismo

- coordina le iniziative -coordina il Team di riferimento composto anche dai referenti per la legalità e le politiche giovanili 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Cura la parte amministrativa e contabile.
- Coordina e gestisce il servizio del personale ATA.
- Provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali.
- Elabora progetti per la funzionalità dei servizi amministrativi.
- Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni.

Ufficio protocollo

- Gestione del protocollo informatico
- Controllo giornaliero di posta elettronica-PEC.
- Attività sindacale, scioperi, RSU.
- Viaggi di istruzione, scambi.

Ufficio acquisti

- Attività di supporto al Direttore S.G.A. nella gestione e rendicontazione finanziaria, nella liquidazione e pagamento dei trattamenti economici (fondamentale e accessorio) e dei relativi adempimenti contributivi e fiscali;
- collaborazione nella gestione patrimoniale e nell'attività negoziale;
- cura delle procedure d'acquisto e tenuta del registro del materiale di facile consumo;
- compilazione dei modelli relativi agli adempimenti dell'anagrafe tributaria, al Mod. 770 ed IRAP.

Ufficio per la didattica

- Iscrizione, trasferimenti, certificazioni degli alunni. Pratiche per l'inclusione e disabilità e infortunio.
- Tenuta dei fascicoli personali degli alunni dall'iscrizione agli esami di Stato.
- Pratiche inerenti agli Esami di Stato.
- Elezioni scolastiche e organi collegiali.
- Libri di testo.

Ufficio del personale

- Costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione del



rapporto di lavoro per il personale docente e ATA, degli organici, delle graduatorie, della gestione delle assenze e della predisposizione delle visite fiscali e degli adempimenti connessi; - gestione dei servizi digitalizzati e della raccolta degli atti da predisporre per la firma del D.S. e/o del D.S.G.A.; - nell'ambito della gestione del Front Office, ricevimento allo sportello, situato nella zona d'ingresso dell'Istituto, dell'utenza (personale docente ed ATA interno ed esterno).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceosalutati.it/>

Sito tematico per il Polo Formativo (formazione docenti e docenti neoassunti)

<https://liceosalutati.it/servizi/20-polo-formativo>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuola Polo per la formazione di Ambito 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete dei Licei sportivi (LIS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con l'Università degli studi di Firenze**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocini formativi

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di una convenzione pluriennale

Denominazione della rete: **Convenzione con l'Università**



degli studi di Pisa

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocini formativi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di una convenzione pluriennale

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli studi di Parma

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocini formativi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di una convenzione pluriennale



Denominazione della rete: Convenzione con l'Università telematica E-Campus

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocini formativi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di una convenzione pluriennale

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università telematica Pegaso

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocini formativi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di una convenzione pluriennale



Denominazione della rete: Convenzioni con le Università di Siena, Firenze e Pisa (Orientamento)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento in uscita

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di una convenzione pluriennale

Denominazione della rete: Rete dei Licei a indirizzo economico-sociale (LES)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PEZ

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete di scopo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede la collaborazione fra le Istituzione scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione di azioni volte a favorire la semplificazione delle procedure di definizione degli organici di diritto e di fatto del personale docente ed Ata in collaborazione con gli uffici scolastici territoriali competenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Laboratori formativi per i docenti neoassunti dell'Ambito 21

Numero 12 ore di formazione laboratoriale rientrante nella formazione obbligatoria dei docenti neoassunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze disciplinari e trasversali

Programmazione di attività di formazione e approfondimento su vari della didattica per competenze disciplinari e trasversali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interni



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale docente di Ambito 21

Progettazione di attività formative riguardante vari ambiti disciplinari trasversali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dell'Ambito 21

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Seminari

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza generale sui luoghi di lavoro

Aggiornamento/Formazione sulla sicurezza generale nei luoghi di lavoro (2 ore)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	docenti e ata interni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative e digitalizzazione delle procedure

Formazione a cura dell'AD nell'ambito delle risorse PNRR Linea di investimento 2.1. DDI e Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica orientativa



Formazione sulle metodologie della didattica orientativa e sulle funzioni del tutor e orientatore in applicazione delle Linee guida per l'Orientamento - PNRR Riforma 1.4 del sistema di orientamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	attività a livello ministeriale
---------------------------	---------------------------------

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza preposti e squadre antincendio e primo soccorso

Partecipazione di docenti e Ata ai moduli formativi previsti per legge dal D.Lg. 81/2008 e dagli accordi Stato-regioni 2011 e 2016 sulla sicurezza: formazione preposti e formazione squadre antincendio e primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti individuati e con necessità di formazione
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettazione del Curricolo e processo valutativo

Formazione sulla progettazione didattica del Curricolo di scuola, sul processo di valutazione e costruzione strumenti valutativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

autoformazione docenti

Titolo attività di formazione: Privacy e trattamento dati

Aggiornamento/formazione sulle corrette procedure di trattamento dei dati degli studenti nei documenti amministrativi di competenza dei docenti (2 ore)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci a scuola

Informazione/Formazione sulla somministrazione farmaci salvavita (2 ore)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL

- corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio finalizzati al conseguimento di certificazioni QCER - corsi annuali di metodologia CLIL rivolti ai docenti in servizio tenuti da formatori



esperti in possesso di competenze documentate

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del Dlgs. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rspg e VV.FF.

Innovazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e organizzative

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANQUAP, Italia Scuola, AD

Formazione privacy

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO

Somministrazione farmaci a scuola

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso



Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Asl Toscana centro-ovest